

Con una seduta-fiume di 40 ore superato alla Camera l'ostruzionismo fascista

Approvata la legge per le Regioni

Oltre ai comunisti si sono astenuti i deputati del PSIUP, del PRI e gli indipendenti di sinistra - La dichiarazione di voto del compagno Malagugini - Il finanziamento previsto si ispira ad una concezione restrittiva dell'autonomia regionale - Permangono seri contrasti nel centro-sinistra sull'assetto degli enti locali

Dopo 40 ore di seduta ininterrotta la Camera ha approvato la legge finanziaria regionale, che passa ora al Senato. Vi sono stati 55 voti contrari (quelli delle destre) 267 favorevoli (dc, socialisti e socialdemocratici), 175 astensioni (PCI, PSIUP, indipendenti di sinistra e PRI). Spiegando la posizione dei comunisti il compagno MALAGUGINI ha ricordato la lotta perché questa legge venisse tempestivamente varata in modo da togliere ogni pretesto ad ulteriori rinvii delle elezioni regionali. Sono stati i comunisti a introdurre la presentazione della legge Inghrao e a costringere il governo a proporre un suo testo. E i comunisti non hanno certo lesinato i contributi per migliorare il contenuto del provvedimento e battere l'ostruzionismo fascista. Per questo ha detto Malagugini riteniamo « di poter considerare il varo della legge da parte della Camera un impor-

tante passo avanti sulla strada che può portare alla trasformazione del nostro ordinamento pubblico ». Ma non ci sentiamo ancora una volta seguito il deputato comunista di dare il nostro voto favorevole ad una legge segnata da una ispirazione restrittiva del disegno costituzionale. La nostra astensione vuole significare nel quadro politico in cui ci muoviamo il rifiuto di avallare gesti e comportamenti lesivi dell'autonomia del Parlamento come quello che per un accordo di vertice fra i partiti del centro-sinistra ha introdotto una modifica grave all'art. 15. Vuole marcare, d'altra parte, la nostra partecipazione determinante ad una azione intesa all'attuazione di una riforma che può e deve modificare profondamente l'intero sistema politico.

Contro la repressione

Hanno scioperato a Genova sessantamila metalmeccanici

Ieri mattina i sessantamila metalmeccanici di GENOVA sono scesi in sciopero generale dalle 10 alle 18.30 secondo la decisione presa dai sindacati di categoria aderenti alla CGIL alla CISL e all'UIL. Si è trattato di una « prima fermata » in risposta all'ondata di repressione che ha colpito operai, dirigenti sindacali e studenti. I vigili hanno dovuto scioperare i lavoratori non si sono limitati a « incrociare le braccia » hanno invece dato vita a centinaia di assemblee spontanee nei reparti negli uffici e nei piazzali delle fabbriche discutendo gli aspetti sindacali e politici di quanto sta accadendo in Genova. Nel quadro della giornata di manifestazioni sono stati inviati al governo e alle autorità che lo rappresentano localmente.

Tribunale di Rovigo

Incostituzionale l'art. 414 contro la libertà di pensiero

Le bene precise per « apologetica di reato » contro l'ordine pubblico sono anticostituzionali secondo il giudice del Tribunale di Rovigo che ha contestato la legittimità dell'art. 414 del codice penale.

Riforma universitaria

La DC ha imposto soluzioni arretrate

La commissione P I del Senato ha approvato ieri gli articoli della riforma universitaria al più rilevante dei quali (quello sul diritto allo studio e il tempo pieno) la DC ha voluto dare soluzioni « assolutamente negative ».

Dalla maggioranza alla Camera

Respinta la proposta di Inghrao per discutere oggi le tasse sui salari

Prima che la Camera passasse al voto per scrutinio segreto sulla legge finanziaria regionale il compagno Pietro INGHRAO presidente del gruppo comunista ha chiesto la parola sull'ordine dei lavori per proporre che l'assemblea di Montecitorio affrontasse nella giornata di oggi l'esame della legge Raffaeli, che riguarda il prelievo fiscale sui salari, sugli stipendi e sulle pensioni. Preceduto il cartello da parte comunista fosse già stato sottolineato in una riunione dei capi gruppo l'interesse per questa proposta di legge che risale a circa un anno fa e che dall'ottobre scorso è all'ordine del giorno dei lavori della Camera.

FIRENZE: ASSEMBLEE IN FABBRICA CON LAMA, SCALIA E BENVENUTO

Il segretario della CGIL, Lama, il segretario della CISL, Scalia e il segretario della UIL, Benvenuto, parteciparono ad una serie di assemblee di fabbrica (rispettivamente alla « Suce » ed alla « Manetti e Roberts ») e al « Nuovo Pignone » alla « Galileo » convocate nei giorni di giovedì e venerdì a Firenze, nel quadro della giornata di manifestazioni e di dibattito contro la repressione e per assicurare l'applicazione integrale e dinamica del contratto ed il proseguimento della battaglia sui temi generali di riforma della giornata di giovedì e venerdì.

PALERMO: APPELLO DEL COMITATO DI BASE DEI CANTIERI NAVALI

Nel corso di un'assemblea di fabbrica svolta ieri mattina il comitato unitario di base dei grandi cantieri navali di PALERMO (gruppo Piaggio) ha lanciato a tutti i lavoratori e a tutte le forze democratiche un appello perché la città dia una risposta unitaria e di base alla violentissima ondata repressiva scatenata contro i lavoratori nel paese e a Palermo in particolare dove migliaia di operai e cittadini sono già stati incriminati (tra questi quasi 300 cantieristi).

Attentato a Palmi

Dinamite esplose dentro una scuola

Una rudimentale carica di dinamite è stata collocata e fatta scoppiare la notte scorsa nell'edificio dell'istituto magistrale in via Buzzi a Palmi in provincia di Reggio Calabria. L'ordigno è scoppiato nella sala dei professori ed ha causato danni molto rilevanti alle suppellettili nonché allo scoppio di una parete divisoria.

La requisitoria al processo di Pisa

Assoluzione per insufficienza di prove da tutti i reati loro ascritti per tre imputati (Roma) no Lucigesi Nicola Campobasso e Raimondo Palazzi, con danno a sei mesi per « resistenza » contro il « pacifista » della San Vincenzo De Paoli Pietro Galiberti condanna a undici mesi per resistenza con univoca e assoluzione per mancanza di prove dagli altri reati contro il reporter del periodo « Documenti di lotta » Alessandro Giannotti.

Il P.M.: irregolari molti riconoscimenti

Questa è la prima richiesta fatta dal P.M. di Pisa nel corso del processo per « resistenza » contro il « pacifista » della San Vincenzo De Paoli Pietro Galiberti condanna a undici mesi per resistenza con univoca e assoluzione per mancanza di prove dagli altri reati contro il reporter del periodo « Documenti di lotta » Alessandro Giannotti.

Si dimette il sindaco di Aosta

AOSTA 28. Il sindaco di Aosta a vocato Giorgio Chianu ha annunciato di dimettersi per « motivi personali » e di lasciare il posto.

Senato

Il divorzio è costituzionale

Il disegno di legge che introduce il divorzio in Italia è rispondente al dettato costituzionale, così a maggioranza si è espressa la commissione Inter del Senato in seno alla quale è ricomposto lo « schieramento laico » che alla Camera aveva permesso di battere l'ostruzionismo democristiano e missino.

Carlo Degl'Innocenti

Il discorso di Secchia contro la repressione

Per uno spaccato errore avvenuto a Togliatti e di cui si scusava con il compagno Secchia « un nostro lettore » nel febbraio di ieri del no: gonfiato per la « Bussola » sono stati e portati solo per i passi del discorso che il compagno Secchia ha pronunciato in Senato nel dibattito sulla repressione.

Proclamazioni eque, ammissioni significative e affermazioni chiare e restrittive sotto la vernice di un'apparente « obiettività » - Nove films sugli scontri diretti da pessimi « registi » - Sostanziale avallo alla versione della polizia

La requisitoria al processo di Pisa. Assoluzione per insufficienza di prove da tutti i reati loro ascritti per tre imputati (Roma) no Lucigesi Nicola Campobasso e Raimondo Palazzi, con danno a sei mesi per « resistenza » contro il « pacifista » della San Vincenzo De Paoli Pietro Galiberti condanna a undici mesi per resistenza con univoca e assoluzione per mancanza di prove dagli altri reati contro il reporter del periodo « Documenti di lotta » Alessandro Giannotti.

Grave e contraddittoria requisitoria del P.M. per i fatti del Lirico a Milano

Chiesti oltre 27 anni per gli imputati

La requisitoria al processo di Pisa. Assoluzione per insufficienza di prove da tutti i reati loro ascritti per tre imputati (Roma) no Lucigesi Nicola Campobasso e Raimondo Palazzi, con danno a sei mesi per « resistenza » contro il « pacifista » della San Vincenzo De Paoli Pietro Galiberti condanna a undici mesi per resistenza con univoca e assoluzione per mancanza di prove dagli altri reati contro il reporter del periodo « Documenti di lotta » Alessandro Giannotti.

Domani a Roma la quinta Conferenza nazionale delle donne comuniste

Inizia domani al teatro Eliseo di Roma la quinta conferenza nazionale delle donne comuniste. La relazione sarà svolta dalla compagna Adriana Seroni sul tema « Nelle lotte per una nuova condizione femminile le donne protagoniste del rinnovamento dell'Italia ». La conferenza continuerà sabato (nel la seduta Paolo Bufalini e Camilla Ravera parleranno sul tema « Femminismo e emancipazione della donna ») e sarà conclusa dal compagno Luigi Longo segretario generale del PCI che prenderà la parola in una manifestazione pubblica domenica pomeriggio al Palazzo dei congressi dell'EUR.

Alcuni temi più particolari della condizione femminile saranno discussi nel corso della Conferenza in cinque commissioni. La prima commissione (« Dalla lotta per cambiare le condizioni di lavoro della donna alla richiesta di una politica nuova ») sarà presieduta dal compagno Chiaramonte della direzione del Partito mentre la compagna Gigliola Tedesco del CC introdurrà la discussione. La seconda presieduta da Fernand Di Giulio si occuperà con la relazione di Maria Michetti di « Espansione e gestione dei servizi e compiti sociali una lotta popolare uno specifico impegno delle donne ». La terza verterà su « Informazione formazione cultura delle donne » e sarà presieduta dal compagno Gruppo. Nella quarta la compagna Jotti presiederà la discussione sul tema « Per lo sviluppo della democrazia un nuovo ruolo della donna ». La quinta presieduta da Ugo Piccolini tratterà « Le nuove esigenze di partecipazione delle donne comuniste in rapporto alla struttura e ai metodi di lavoro del Partito ».

OPINIONI

Studenti e miniriforma

Esperienza di due settimane alle facoltà di lettere e di giurisprudenza dell'Ateneo romano. Ripresa e qualificazione del movimento di massa.

Il tentativo governativo operato attraverso la miniriforma di lasciare irrisolti...

la scelta dei rimanenti essa mi è evidente che questi obiettivi risultano da un tentativo di collegare l'esigenza degli studenti...

Momento centrale

Nelle due ultime settimane ha ricominciato a prendere corpo nell'Ateneo romano, soprattutto a giurisprudenza e a lettere una mobilitazione di massa...

Di fronte alla tendenza capitalistica a spostare nel mercato del lavoro le tradizioni dell'Università ad effettuare la qualificazione reale della forza lavoro in strutture superiori molto più selettive dell'Università stessa...

Ma allora è evidente che se il momento centrale e reale della lotta in questa fase, è la conquista di un nuovo potere anticipatamente nell'Università, bisogna anche considerare in concreto le possibilità di un uso di tale potere che deve moltiplicarsi, già durante la lotta, su chiare scadenze di classe.

In particolare assume una notevole rilevanza nella facoltà di giurisprudenza un preciso discorso sul ruolo dell'insegnamento del diritto attualmente in funzione della riproduzione della « scienza del diritto » e della formazione dei quadri dell'attuale sistema statale.

Modi di lotta

Su questi temi si è verificata nelle ultime settimane nella facoltà di giurisprudenza di Roma una forte mobilitazione che ripropone il confronto, all'interno e al di là dello scontro settoriale sui tempi e sui modi concreti della lotta per una gestione sociale antica e attuale dell'Università.

Lucio Castagneri

TOSCANA Un tessuto sociale vivo, una democrazia «partecipata» che finora hanno supplito ai vuoti del potere statale. 150 mila telai di Prato

La città è investita da un dibattito comune ad Empoli e Volterra - Il lavoro a domicilio - Una sorta di mercato di piazza ha creato la mezzadria operaia - « Qui siamo in casa » dicono i meridionali - Dalle strade toscane ai negozi di tutto il mondo

IL BIAFRA E IL CARNEVALE



« Pensiamo che questa foto non abbia bisogno di commento », dice la didascalia con cui l'agenzia AP accompagna questa immagine che giunge da un night di Monaco, durante una serata di carnevale. E forse basta davvero aggiungere soltanto la traduzione del titolo che accompagna la foto che il signore osserva distrattamente, in una pausa della ricca allegria festiva della Germania del « miracolo ». « Questo è un giorno qualsiasi nel Biafra ». Un giorno e una falsa pietà che possono essere « consumate » come una qualsiasi bottiglia di champagne e un mazzo di fiori offerto da una bella ragazza.

Ascoltate laggiù a Partanna, nella Valle del Belice, in Sicilia, certe affermazioni che faceva Lorenzo Barbera (del Centro studi sociali locale) potevano sembrare stravaganti e avventate. Mi diceva nel dicembre scorso che il terremoto siciliano era stato non un solo affare ma una mutata di « affari » per i monopoli per l'industria del Nord per la burocrazia. Eppure ricordate qui da Prato quelle parole appaiono sacrosantamente vere. Eccoli qui nella stazione, i vagoni in fila pieni di quegli « indumenti per i terremotati » che nei giorni della commovente nazionale si raccolsero ovunque come una sorta di purificante que stua a beneficio dei donatori. Certo e che i siciliani se vorranno vederli quei panni (del resto tanto spesso mutoli e troppo andanti) avranno pagati per nuovi. Che sia chiaro però gli ultimi a guadagnare sono questi pratesi che lavorano stracci da mille anni e che pagano (a chi a suo tempo seppero rubare) anche questa nuova materia prima. Prato del resto ha l'abitudine a cedere in massa di cereali di stoffa dopo la guerra arrivarono qui interi vagoni di bandiere stipate tutte insieme dalle navi alle fascie alle americane a quelle italiane. Ne arrivarono anche di sovietiche e finniche e francesi. E sono diventate panni e stoffe ottimi per rivestire gli italiani stufi dell'au tarchico e lantano.

Prato è tutta una grande fabbrica. Nel quadro della regione toscana e il primo esempio che incontro di quei « poli » naturali di sviluppo industriale che si sono sviluppati in questi anni che hanno dato ossigeno alla regione permettendo di resistere efficacemente — finora — alla propensione del « piano » voluto dal grande capitale monopolistico che tende a emarginare e a abbandonare praticamente tutta l'Italia centrale.

La crisi della mezzadria esplosa in due anni ha permesso a città come Prato (e come Volterra, Empoli, la stessa Lucca, Pontedera) di vivere una nuova gioventù. Ma a quali prezzi e con quali prospettive? Nel 1951 Prato aveva 77 mila abitanti oggi cioè nel 1969 ne ha 140 mila. Sono venuti da tutta la Toscana e dal resto dell'Italia centrale. Ma sono venuti in molti anche dal Sud. Nel 1960 c'era qui tra piantato di un solo colpo in intero paese di Rovino (Foggia) in un testa il sindaco ancora in carica. La città lavorava con una tenacia e una abilità che hanno radici antiche. Qui c'è la piana dove sfocia l'abbondante e ottima acqua del Bisenzio e vi nacque naturalmente questa lavorazione degli « stracci » e delle fibre naturali che conosce antichissimi e segreti procedimenti chimici. Da sempre si fa questo mestiere e oggi Prato ha un nugolo di fabbriche e fabbrichette tessili che ne fanno la maggiore esportatrice italiana di lana (il 70 per cento delle esportazioni nazionali) per un valore di 110 miliardi nel 1969.

Tutti prosperi e contenti quindi? Nemmeno per sogno. Perché bisogna vedere come lavorano e come vivono queste fabbriche. Circa 16 complessi a ciclo completo che vedono la materia prima trasformarsi in prodotto finito. Poi quaranta fabbriche che toccano solo alcune fasi della lavorazione: la tessitura o la rifinitura. Infine migliaia di aziende familiari o artigiane che fanno una sola lavorazione o la rifinitura o il foggio o la carbonizzazione. Intorno come api ronzanti ben 18 mila telai che funzionano nelle cucine e nelle stanze di altrettanti lavoratori a domicilio. Una struttura così si sa che cosa significa: la bilta dell'occupazione cronica sottosalario orar da galera (« Qui le otto ore ce le siamo dimmentate mi dicono e nessuno lavora meno di 14 ore al giorno »).

C'è occupazione quindi ma a che prezzo? E a guadagnare la differenza fra i bestioni lavoro e i profitti non sono nemmeno — a parte le fabbriche più grosse — i padri e i dotti. Sono i padroni che stanno più su che gestiscono la commere alizzazione del prodotto che utilizzano questa colossale opera di migliaia di formiche per ingrassare il capitale. Fanno gli intermedari per assartari. Per esempio gli « impannatori » che a Prato sono una figura antica e comune. Il cui lavoro consiste soltanto nel tenere un mazzettino dove la merce « passata » decine di volte prima di metterla in prima lavorazione per un secondo e

opera e Naqueio all'alba del dopoguerra dallo sfacelo delle vecchie ditte. Sono cooperative e negoziarissimi per esempio un'azienda ha 80 soci e dieci dipendenti un'altra che ha 30 soci e venti dipendenti. E le dente che questa originale struttura offre possibilità di « unione dei problemi » altrettanto originali. « Una sorta di « mercato di piazza » bracciantile e l'impannatori sceglie a chi dare il lavoro volta a volta e dorme con arbitrio il mercato tagliando piccolissime imprese o lavoratori a domicilio. Mi dice giustamente un compagno: « Dicono che in Toscana è finita la mezzadria ma si dimenticano di dire che è cominciata una mezzadria operaia ancora più pesante. Perché qui il prodotto non è diviso al 50 per cento e il lavoratore deve impegnare anche il capitale (macchina, telai) a sue spese e non ha alcuna protezione previdenziale ».

La struttura e l'irrazionalità delle fabbriche piccole e deboli e l'inefficienza dei fatti o troppo lontani (si esporta in Canada negli USA in Germania e una crisi di quelle monete anche solo congiunturale provoca fenomeni disastrosi di fallimenti e chiusure) o troppo ingovernabili come per esempio il flusso della mano d'opera che viene e va in continuazione creando oscillazioni continue sul mercato del lavoro. Per esempio un'altra città che assume già molto a Prato Empoli sta vivendo una profonda crisi dell'occupazione i giovani non vogliono più lavorare il vetro un lavoro che comporta una enorme fatica un durissimo tirocinio per arrivare a qualche specializzazione e nel frattempo paghe troppo basse. Per la lana finora va meglio ma anche qui si registra il fenomeno del « tansito » cioè della sosta nel passaggio dall'agricoltura all'industria.

Le soluzioni ci sarebbero e come al solito sono due. Quella capitalistica per Prato si legge nella proposta legislativa di ristrutturazione o si consegnano da affidare il potere a pochissimi gruppi monopolistici certamente razionalizzatori ma anche divoratori di risorse e potenzialità di sviluppo diversi. L'altra soluzione è quella che respinge l'ipotesi di distruzione di migliaia di piccole aziende e nello stesso tempo propone una razionalizzazione reale e duratura del settore. Si può promuovere una consorziazione delle aziende liquidando la figura anomala dell'impannatore. Così si possono creare — e si stanno creando — a Prato dove il tessuto industriale è tanto radicato e antico — cicli chiusi di lavorazione consorziate decine di aziende e unificando i impianti e la commercializzazione del prodotto. Naturalmente operazioni di questo genere chiedono rifinanziamenti e crediti privilegiati. E non dovrebbe proprio essere questo il ruolo dello Stato soprattutto in una regione che ha istituti finanziari tanto vecchi e robusti (ad esempio il Monte dei Paschi di Siena)?

Sono idee che a Prato e Empoli e Volterra (dove è l'industria « base ») e quella più grigiata dell'ablastico) e colano i dibattiti vengono sostenute da tutti gli interessati. Si tratta di comuni rossi a Prato governa un monarca colorato comunista che ben conosce e capisce questi problemi. E Prato è una città d'antiche ferissime tradizioni di autonomia fu Stato s'prese dopo il sacco degli spagnoli nel 1500 e mise assolutamente autonoma anche quando si fermò la protezione del re Roberto di Napoli (e rimane traccia di questa influenza meridionale nel castello dell'Imperatore fortissima di disegno pugliese quasi uguale a Castel del Monte di Puglia) e poi quando tornò sotto Firenze. Anche Empoli e Volterra mantengono le loro tradizioni antiche di durissima difesa dell'autonomia e della partecipazione antica del popolo alle decisioni comuni a Prato i meridionali immigrati trovano un ambiente che nulla ha a che vedere con quello delle traggiche per fer e di Torino o di Milano. Mi dice un compagno calabrese: « Qui siamo in casa. Abbiamo più lo più alla Dogia che però e un quartiere e non un ghetto. C'è un 30 fra cooperative e Case del popolo. E come s'are al paese fra i compagni ».

Perché dico amo tutto questo? Perché appare ancora più assurdo e infelice che tanta matura consapevolezza democraticamente discussa e esposta venga ignorata dallo Stato venga frustrata dalla programmazione più efficace quella del grande capitale che della Toscana come di tanta parte di Italia vuole fare solo un grande deserto polidivo di abitazioni e di vecchi e primi alleati per emigrare e secondari recidi di decenni di emarginazione.

Ugo Baduel

Una nuova gioventù

La crisi della mezzadria esplosa in due anni ha permesso a città come Prato (e come Volterra, Empoli, la stessa Lucca, Pontedera) di vivere una nuova gioventù. Ma a quali prezzi e con quali prospettive?

Una possibilità di salvezza

A Prato la questione si pone in termini abbastanza urgenti. Il flusso immigratorio può finire da un momento all'altro e — francamente — si ha l'impressione che proprio questo affluire contingente di lavoratori di questo centro sia l'unico capitale su cui riposa (grazie al sottosalario e al feroce sfruttamento) la fortuna economica della città.

Una serata a Roma per la libertà in Grecia

Una serata a Roma per la libertà in Grecia. Una poesia inedita del grande poeta, letta dall'autore, durante la presentazione di una mostra di serigrafie dedicate a « Ellade '70 ».

Una serata a Roma per la libertà in Grecia

Ungaretti e i « mostri colonnelli »

Una poesia inedita del grande poeta, letta dall'autore, durante la presentazione di una mostra di serigrafie dedicate a « Ellade '70 ».

Si aspetta Ungaretti per le sette e mezzo. Deve leggere una sua poesia sulla Grecia dei colonnelli ai giovani democratici che sono qui a manifestare per la libertà della Grecia. Siamo tanti e bisogna metterci in coda per vedere le serigrafie del pittore Paolo Dorazio appese alle pareti della libreria « L'oca ». Sono nove immagini di violenza fascista disegnate come fotogrammi e con modulazioni « op » di colore. Lo stile è documentaristico molto secco e severo. La ripetizione dei gesti di violenza dei fascisti greci è ossessiva e selvaggia. Le serigrafie fanno parte di un volume « Ellade '70 » stampato con la poesia di Giuseppe Ungaretti a favore della causa greca. E il libro appassionato nato da giovani, come è scritto « Attorno a parole antiche e nuovissime e immagini acute di sofferenza. Un atto di accusa semplice immediato. Un invito a riflettere. Una schietta impressione senza mai maledictio chi compie ingiustizie chi toglie agli uomini la libertà. Tra i giovani s'aggira qualche faccia estranea faccia di chi non ama la Grecia e non ama la poesia ».

Finalmente Ungaretti arriva puntuale col giovane Dorazio. E così curvo e gracile Ungaretti che pare un fanciullo. Ci stringiamo per farci il posto perché si sieda. Chi si

pre tendere allo stesso i ne cioè a raggiungere in questo mondo se è possibile le spero che sia possibile sarà una pezza che sia possibile una umanità dove gli uomini si sentono davvero uguali in tutto anche economicamente ».

Dario Micacchi

GRECIA 1970

Atene Grecia segreto vertice di favola incastonata dentro il topazio che l'inasella. Sul proprio azzurro insorta in minimi limiti per essere misura libertà della misura libertà di legge che a se liberi legge.

Sino dal mare dal cielo al mare liberi l'umano vertice la legge libertà dal mare al cielo.

Non saresti più Atene Grecia che terra di dissennati? Che terra della dmsitura Atene ma Atene occhi aperti che a chi aspirava all'umana dignità apriva gli occhi.

Ora mostruosa accecheresti? Chi ti ha ridotta a tale, quali mostri?

Il testo di Giuseppe Ungaretti è inedito ed è stato scritto il 12 dicembre 1969 per il volume « Ellade '70 » contenente 9 serigrafie a colori del pittore Paolo Dorazio e 24 brani di autori classici greci sul tema della libertà. Il volume tirato a mano in 350 copie numerate e firmate costa Lire 30 mila ed è in vendita presso la libreria « L'oca » a Roma. Il ricavato è a favore della causa per la libertà della Grecia.

Giuseppe Ungaretti

Riforma del collocamento e parità previdenziale

Un milione e mezzo di braccianti decisi a farla finita col «mercato di piazza»

Interpellanza del PCI alla Camera - Il 5 sciopero nazionale della categoria e grande manifestazione bracciantile a Roma - Come avviene che i padroni «reclutano» i lavoratori ad essi «più graditi» - Gli agrari non hanno pagato i contributi per 80 mila giornate di lavoro - Create a Ferrara le commissioni comunali

Un milione e mezzo di braccianti si preparano a rispondere con lo sciopero nazionale proclamato dal tre sin daccati per il 5 febbraio alle manovre del governo della DC e del PSU per impedire il via della legge sulla riforma del collocamento e sulla previdenza per cui un gruppo di deputati del PCI ha presentato una interpellanza al Ministro del Lavoro.

che caratterizza il rapporto di lavoro dei braccianti. Con la abolizione del «mercato di piazza» e l'introduzione di quella dello «impiego effettivo» ai fini dell'accertamento dei diritti previdenziali gli agrari sono stati autorizzati di fatto ad evadere le grandi parti dei contributi. Secondo un calcolo prudenziale fatto dal sindacato lo scorso anno il padronato agrario non ha pagato contributi per circa 80 mila giornate di lavoro dei braccianti, senza che nessuna autorità e nessun ufficio dello Stato sia intervenuto ad obbligarli a pagare una qualsiasi indagine.

L'esigenza di una profonda riforma del collocamento e della previdenza per i braccianti appare dunque urgente e non può essere oggetto di nessun patteggiamento. Le richieste dei sindacati al riguardo sono state sostanzialmente accolte dal resto dello stesso ministro del Lavoro Donat Cattin e nessun organismo democratico, in cui i lavoratori abbiano la maggioranza, sia nei comuni che nelle provincie con la facoltà di sindacato al momento al lavoro sui contributi che devono essere versati dai padroni e sulla compilazione degli elenchi anagrafici ai fini dell'accertamento dei diritti previdenziali dei braccianti.

Questa è la sola base reale per avviare la soluzione al gravissimo problema. Ogni proposta non potrà essere accettata né dai sindacati né dai lavoratori. Nella loro interpellanza al ministro del Lavoro i compagni Reichlin, Bardelli, Guidicini, Frangiamore, Girolamo Tripodi e Pirastu rilevano fra l'altro che «l'atteggiamento fin qui mantenuto dal governo nei confronti della lotta che si voglia rinviare a tempo indetermiato la soluzione dei problemi di cui sopra, è un atteggiamento che non può che essere considerato come un atteggiamento di intransigenza e di intransigenza nei confronti dei braccianti, che non può che essere considerato come un atteggiamento di intransigenza e di intransigenza nei confronti dei braccianti».

Ne questa è la sola piaga che caratterizza il rapporto di lavoro dei braccianti. Con la abolizione del «mercato di piazza» e l'introduzione di quella dello «impiego effettivo» ai fini dell'accertamento dei diritti previdenziali gli agrari sono stati autorizzati di fatto ad evadere le grandi parti dei contributi. Secondo un calcolo prudenziale fatto dal sindacato lo scorso anno il padronato agrario non ha pagato contributi per circa 80 mila giornate di lavoro dei braccianti, senza che nessuna autorità e nessun ufficio dello Stato sia intervenuto ad obbligarli a pagare una qualsiasi indagine.

I motivi dello sciopero che rappresentano anche uno degli elementi della crisi politica in atto e che sono stati oggetto delle «trattative» per la ricostituzione del centro si riferiscono a un indubbio e gravissimo problema. Infatti, la assunzione dei braccianti da parte delle aziende avviene praticamente sulla base delle pretese padronali. Gli agrari sono liberi per legge di reclutare i lavoratori attraverso richieste nominative sia nelle grandi aziende (per quanto riguarda gli specializzati) sia nelle piccole con 5 dipendenti. Così i braccianti sono sottoposti ad ogni sorta di restrizioni di fatto, in quanto a condizioni di lavoro, a salario, a ferie, a permessi, a contributi, a previdenza, ecc.

La discussione che si è svolta in aula è stata di grande interesse. Il ministro del Lavoro ha risposto che il governo è consapevole della gravità del problema e che sta studiando le soluzioni. Ha sottolineato che il problema non è solo quello del collocamento, ma anche quello della previdenza e della sicurezza sociale. Ha detto che il governo ha già varato alcune misure e che continuerà a lavorare per migliorare le condizioni di lavoro dei braccianti.

La preoccupazione di Marroni ed il suo invito all'unità sono stati condivisi da tutta l'assemblea. L'appello rivolto da Marroni all'Unione contadini alla Collettiva alle organizzazioni sindacali mezzadrili è partito proprio dalla zona (la «Bassa») ove qualche anno fa si registrò la lacerazione dell'organizzazione democratica contadina ma già oggi tra contadini dell'Alleanza e dell'UCI la lacerazione è superata. L'unità si sta ricomponendo nella battaglia per il miglioramento delle condizioni civili, sociali ed economiche dei lavoratori.

La discussione che si è svolta in aula è stata di grande interesse. Il ministro del Lavoro ha risposto che il governo è consapevole della gravità del problema e che sta studiando le soluzioni. Ha sottolineato che il problema non è solo quello del collocamento, ma anche quello della previdenza e della sicurezza sociale. Ha detto che il governo ha già varato alcune misure e che continuerà a lavorare per migliorare le condizioni di lavoro dei braccianti.

La discussione che si è svolta in aula è stata di grande interesse. Il ministro del Lavoro ha risposto che il governo è consapevole della gravità del problema e che sta studiando le soluzioni. Ha sottolineato che il problema non è solo quello del collocamento, ma anche quello della previdenza e della sicurezza sociale. Ha detto che il governo ha già varato alcune misure e che continuerà a lavorare per migliorare le condizioni di lavoro dei braccianti.

Iniziata al Senato la discussione

Fondi comuni d'investimento: renderne pubblica la gestione

La posizione del PCI illustrata dal compagno Soliano - Il provvedimento non difende i piccoli risparmiatori - L'assemblea ha commemorato il compagno Bertoli

Il Senato ha iniziato ieri la discussione del disegno di legge che istituisce anche in Italia i fondi comuni di investimento. Si tratta in sostanza di un fondo che tende ad indirizzare il risparmio verso investimenti azionari come in cui cioè la scelta degli investimenti è lasciata alla società che gestisce il fondo stesso. Questo secondo gli stessi proclami del ministro del Tesoro, poiché gli aumenti delle quotazioni dei titoli compenserebbero appunto la eventuale svalutazione monetaria.

La legge ha altri gravi limiti. In primo luogo non prevede un efficace controllo pubblico del fondo non garantisce affatto che gli investimenti corrispondano agli interessi economici e sociali del paese e non di un nuovo foraggiamento a favore dei monopoli o uno strumento per la speculazione. Inoltre il dubbio sulla motivazione di attrarre i capitali al fondo la legge istituisce nuove isole di privilegio ed esenzioni fiscali che esse più la esenzione sul plusvalore sulla successione (si tratta dell'articolo 30 sul quale come si sa lo stesso gruppo del PCI è dichiarato pronto a dare battaglia) eccetera.

Non sono siamo - ha sostenuto Soliano - illustrando le posizioni del PCI contro il provvedimento. Il compagno Soliano ha sottolineato che il provvedimento non difende i piccoli risparmiatori e che l'assemblea ha commemorato il compagno Bertoli.

Il compagno Soliano ha sottolineato che il provvedimento non difende i piccoli risparmiatori e che l'assemblea ha commemorato il compagno Bertoli.

Il compagno Soliano ha sottolineato che il provvedimento non difende i piccoli risparmiatori e che l'assemblea ha commemorato il compagno Bertoli.

Fibre artificiali

Ieri forti scioperi in tutte le aziende

Lo sciopero nazionale nei settori delle fibre tessili artificiali e del cellophane ha registrato una partecipazione totale in tutte le fabbriche. I lavoratori della Rhodia di Pallanza hanno dato vita ad una imponente manifestazione una terna conclusa con un comizio durante il quale hanno preso la parola dirigenti sindacali provinciali. Analoga manifestazione si è realizzata a Napoli con la partecipazione dei lavoratori della Rhodoluce e dell'Interphan.

In precedenza il compagno Terracini aveva sollecitato la discussione del disegno di legge per la partecipazione dei lavoratori alla gestione delle aziende. Il compagno Soliano ha sottolineato che il provvedimento non difende i piccoli risparmiatori e che l'assemblea ha commemorato il compagno Bertoli.

Il compagno Soliano ha sottolineato che il provvedimento non difende i piccoli risparmiatori e che l'assemblea ha commemorato il compagno Bertoli.

Il compagno Soliano ha sottolineato che il provvedimento non difende i piccoli risparmiatori e che l'assemblea ha commemorato il compagno Bertoli.

Il compagno Soliano ha sottolineato che il provvedimento non difende i piccoli risparmiatori e che l'assemblea ha commemorato il compagno Bertoli.

Fittavoli

Forte protesta nel Reggiano

Approvare la legge anche alla Camera

Dal nostro corrispondente REGGIO EMILIA 28. Oltre 600 affittuari (su circa 400 di tutta la provincia) hanno partecipato alla assemblea provinciale della categoria indetta dall'Alleanza contadini reggiana a Guastalla per discutere sulla proposta di legge approvata dal Senato sulla regolamentazione dell'affitto in agricoltura. La eccezionale partecipazione di lavoratori all'assemblea dà già di per sé il senso di quanto grande sia l'interesse nei confronti di questa legge richiesta e sostenuta dagli affittuari con numerose iniziative sviluppatesi negli ultimi anni su tutto il territorio nazionale.

Pirelli

Assemblea unitaria operai e contadini

Lottare insieme per le grandi riforme sociali

Dalla nostra redazione MILANO 28. Dopo la Falck, la Pirelli l'incontro fra operai milanesi e contadini della Brianza è stato ripetuto. Non più davanti ai cancelli della fabbrica come era avvenuto a Sesto San Giovanni nel primo incontro ma con una vera e propria assemblea unitaria presso la sala della sezione sindacale CGIL alla Pirelli Bicocca.

Bandiere ombra: chiesto l'intervento di Saragat

Dopo le accuse del Consiglio della magistratura

Dalla nostra redazione GENOVA 28

Sul caso del giudice Chavarri Pietro Snauderbaum sospeso dall'incarico nel corso della sua battaglia polemica sulle «bandiere ombra» è stato rivolto un esplicito appello al presidente della Repubblica per che intervenga nella sua qualità di primo magistrato della Repubblica al quale è affidata la presidenza del consiglio di amministrazione. L'onorevole Saragat ribatteggiava la legittimità costituzionale della sua scelta, sconsigliando l'illecita interferenza del suo incarico con gli atti di disciplina e autogoverno della magistratura da esso presieduto - attenta alla autonomia costituzionale dei giudici - ha dichiarato questa mattina a nome del giudice da lui difeso l'avvocato Nino Musio Sale concludendo una e splosiva conferenza stampa convocata nel suo studio sul grattacielo di via Roccatagliata Ceccardi.

Tabacchine: nuovo sciopero nazionale il 3 febbraio

Le tre segreterie nazionali dei sindacati del settore delle strane tabacchine della FILZATI CGIL, FISBA, CISL e UISBA UIL rivelata la piena e consapevole adesione delle lavoratrici alle varie manifestazioni che si sono susseguite nella settimana dal 17 al 23 gennaio e che sono sfociate nello sciopero generale di ventiquattro ore per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro plaudono allo spirito di lotta e di sacrificio delle tabacchine che rivendicano un trattamento economico e normativo più equo. Consistito il perdurare dell'intransigenza dei concessionari speciali chiamano le lavoratrici ad intensificare la agitazione in atto e proclamano per il 3 febbraio il nuovo sciopero nazionale di 24 ore.

Iniziativa dell'Alleanza per le mutue contadine

La presidenza dell'Alleanza nazionale dei contadini ha riepilogato ieri in un incontro al ministero del Lavoro le gesta che il ministro riverenza per porre fine alle irregolarità esistenti nel settore della mutualità contadina e garantirle a tutti gli aventi diritto la libera espressione del proprio voto nelle elezioni per il rinnovo del contratto generale di ventiquattro ore per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro plaudono allo spirito di lotta e di sacrificio delle tabacchine che rivendicano un trattamento economico e normativo più equo.

Da stasera in sciopero i dipendenti dell'ENEL

Dal 22 gennaio 25 mila dipendenti di stasera entrano in sciopero i lavoratori dell'Enel per il rinnovo del contratto. Questa prima azione di sciopero ha la durata di 24 ore ed è stata decisa dopo le posizioni negativi assunte dall'Enel in merito alla piattaforma rivendicativa presentata dai sindacati.

Giuseppe Marzolla

Giuseppe Marzolla è stato arrestato per aver organizzato una manifestazione contro il governo. È stato condannato a 15 giorni di carcere.

Romano Bonifacci

Romano Bonifacci è stato arrestato per aver organizzato una manifestazione contro il governo. È stato condannato a 15 giorni di carcere.

Il partito si rafforza nelle fabbriche di Torino



Il partito è presente per la prima volta con la sua agenzia di lavoro in 18 fabbriche di Torino. Su le comuniste sono stati infatti in queste ultime settimane all'Alpina (tessili) alla Marbella (abbigliamento) alla Impet (abbigliamento) alla Fimet all'Ima all'Ima alla Iannone alla Simit alla Toronafatta alla F. I. G. Stamp alla Nebulo e alla Ribera alla Busetto alla SALL alla Limone alla Loce alla Bocca Malandrono. In queste fabbriche quasi tutti i compagni sono nuovi iscritti. Un grande numero di reclutati è venuto a rafforzare la nostra organizzazione anche in numerose fabbriche dove il partito era già presente negli anni scorsi. Particolarmente significativi appaiono i risultati dell'azione di proselitismo che si sono ottenuti alla ATM dove i reclutati sono 40 alla IAT Nord (9) alla Michelin Superlega (8) alla IAT N. 1000 (10) alla IAT Lungato (17) alla Beita e C (20) alla Somma (11) alla F. I. G. Press (18) alla Pirelli (140) alla Olivetti (89) alla Facis (11) alla IAT Rivolta (22) alla FIAT Magnogora (15). Nella foto: una immagine della lotta dell'autunno alla FIAT.

Dopo le accuse del Consiglio della magistratura

Bandiere ombra: chiesto l'intervento di Saragat

Dalla nostra redazione GENOVA 28. Sul caso del giudice Chavarri Pietro Snauderbaum sospeso dall'incarico nel corso della sua battaglia polemica sulle «bandiere ombra» è stato rivolto un esplicito appello al presidente della Repubblica per che intervenga nella sua qualità di primo magistrato della Repubblica al quale è affidata la presidenza del consiglio di amministrazione.

Ancora divisi DC e PSI sui privilegi fiscali ai profitti

Gli scandalosi favoritismi fiscali contenuti nel progetto di legge sui fondi comuni d'investimento in discussione al Senato continuano ad essere materia di contrasto fra DC e PSI. In una riunione tenuta ieri con il ministro del Tesoro il ministro Colombo e il capogruppo senatoriale del PSI Peracchini provvisoriamente in discussione al Senato, il ministro Colombo ha chiesto l'abolizione dell'articolo 30 che esenta da tassa di successione capitali fino a 75 milioni (mentre si tassa chi eredita una casa e un po' di terra) ed avrebbe manifestato l'intenzione di rivedere tale disposizione in seguito alla riduzione della quota esente «solo in presenza di sostanziali prodotti del reddito e di contropartite per contro il miglioramento del provvedimento nel suo insieme» secondo quanto ha dichiarato il senatore democristiano Luigi Saragat. Il ministro Colombo ha detto che il ministro Saragat ha presentato un ordine del giorno di carattere negativo dell'intero provvedimento.

Il governo invitato a bloccare i rincari

Il ministro dell'Industria on. Magri ha accolto la richiesta avanzata dai senatori comunisti di presentare alla commissione Industria un rapporto sulle recenti decisioni di alcune grandi industrie fra cui FIAT e Pirelli di aumentare i prezzi. Analoga richiesta era stata fatta anche alla commissione Industria della Camera dove è stata pure presentata una interpellanza di merito e in condizioni di discutere e deliberare. Si chiede al governo di intervenire «con misure enegiche che blocchino gli aumenti ingiustificati dei prezzi e sottopongano a rigoroso controllo i prezzi dei prodotti cardine dell'industria e dell'economia italiana in genere» e di «adottare tutti gli strumenti a disposizione del controllo sui prezzi al ritiro delle agevolazioni fiscali e creditizie alle imprese che si sottrarranno al controllo stesso». In particolare si chiede che «siano prese misure per bloccare l'aumento dei prezzi delle auto e che la questione sia esaminata nel quadro di una complessiva revisione dei prezzi che nelle ultime settimane hanno subito aumenti in particolare di quelli del settore gomma e di quelli dei prodotti siderurgici».

Advertisement for 'DEMOCRAZIA E DIRITTO' magazine. It is described as a critical review of law and jurisprudence. The magazine is published by the Italian Democratic Jurists Association. It is available in 3 issues. The advertisement lists the names of the editors and contributors, including Giuseppe Marzolla, Romano Bonifacci, and others. It also mentions the magazine's focus on social and political issues.

Nella stessa zona dove avvenne il pauroso crollo del 19 luglio 1966

Ancora una frana ad Agrigento: ora si sfalda la collina Atenea

Il cedimento a valle di via S. Stefano - Fra i tecnici che studiano i provvedimenti c'è un ingegnere incriminato per il «sacco» della città - Assolti dal magistrato gli speculatori edili che assaltarono la prefettura - Un'amnistia al momento giusto

Dalla nostra redazione

PALERMO 28
Un nuovo smottamento di 28 pozioni non indifferenti ammettono i tecnici — è stato rilevato in queste ultime ore ad Agrigento ai piedi della collina Atenea ed esattamente nella stessa zona dove il 19 luglio 1966 furono colti i primi segni della disastrosa frana che di lì a pochi istanti avrebbe travolto un terzo della città.

Provveditorato alle opere pubbliche ha consentito di accertare che lo smottamento presenta un certo rilievo volumetrico ma che non sarebbe tale da destare preoccupazioni o che si provveda in fretta a realizzare nuove opere di consolidamento.

Particolare stupefacente è che i membri della commissione era in carica il ing. Francesco Butticè, tuttora capo dell'ufficio tecnico municipale benché sia stato incriminato per responsabilità nel sacco edilizio della città.

Del resto contemporaneamente il accertamento della nuova frana altri gravi casi maturati a palazzo di giustizia confermano come e con quanta alacrità tutto l'apparato dello Stato sia impegnato a cancellare ogni traccia residua dell'emblematico scandalo anche la più macroscopica.

Con una nuova sentenza che il giudice istruttore Cuccia si è fatto dichiarare non punibile per i fatti dichiarati non punibili per i prevenuti omisi, il sacco edilizio di Agrigento è la devastazione dell'ufficio del Genio civile. Il dottor Cuccia e quello stesso magistrato che un attimo fa aveva disposto la chiusura del procedimento di disinvestimento aperto all'indomani del crollo della frana contro la banda di costruttori e amministratori burocrati chiamati clamorosamente in causa di tutte le inchieste ufficiali condotte per accertare le responsabilità di colossale smottamento.



PALERMO — Tre dei contrabbandieri arrestati

Hanno seminato di sigarette il mare prima di arrendersi

L'incendio a bordo e la sparatoria - Accertamenti sulla nazionalità dei marinai - Tutti arrestati

Dalla nostra redazione

PALERMO 28
La 10 ambascia vicentina dei contrabbandieri che per tentare di fuggire ha seminato di sigarette il mare prima di arrendersi. L'incendio a bordo e la sparatoria con i marinai della Guardia di finanza sono stati trasferiti in stato di arresto al carcere dell'Uccardone dove li avevano preceduti gli altri venisette uomini dell'equipaggio. I colpevoli sono stati trasferiti dalla Finanza giunte a notte a Palermo.

Quarto uomo (già preso) nel delitto Yablonski



I due figli del sindacalista dei minatori Joseph Yablonski (nella foto), assassinato quasi un mese fa, hanno deposto di fronte al giudice il nome di Cleve Land che ha iniziato l'inchiesta formale sulla vicenda assoldando anche la cognata di uno dei tre arrestati, delle degnazioni non si sa logicamente nulla. Intanto il quotidiano «Cleve Land Plain Dealer» ha scritto che un quarto uomo è stato arrestato dalla polizia, la quale fino ad ora non ha smentito la notizia. Il giornale sostiene anche che Yablonski fu pedinato per parecchi giorni prima di essere ucciso e che conosceva gli assassini che una sera suonarono alla porta della sua casa. «Killers» sempre secondo il «Plain Dealer», avrebbero ricevuto 1700 dollari a testa (quasi un milione di lire). La seconda delle armi con cui fu commesso il delitto, una pistola calibro 38, è stata trovata nel fiume Monogahela, a 8 chilometri dalla fabbrica del sindacalista.

CASO LAVORINI «Mio figlio ha un alibi per la storia della Flavia»

Lo ha detto il padre di Pietro Vangioni

Dal nostro inviato

VIAREGGIO 28
Clamoroso litigio al palazzo di giustizia di Pisa fra la vedova di Adolfo Meciani, Mariella Farnocchia e la cognata Elisabetta Meciani Giardella sorella del proprietario dello stabilimento balneare La Pace. Le due donne erano state convocate dal giudice Mazzeochi ad un certo momento il giudice è uscito dal suo ufficio gridando «Maresciallo Corbo! Maresciallo Corbo!».

L'indagine della commissione antimafia sul clamoroso episodio CHI FAVORÌ LA FUGA DI LIGGIO? Questore e magistrato alle strette

Ancora nessun provvedimento contro Zamparelli - Il procuratore della Repubblica non ricorda, ma si affanna a escludere il dolo - Le protezioni politiche del boss mafioso - Gravi responsabilità anche della polizia romana

ZUCCHERO IN BIKINI



Si chiama Candy, questa ragazza australiana e il bikini che indossa se l'è fatto da sola. Il nome Candy, in italiano, suona a zucchero e, siamo convinti che non è riferito all'abilità della bella australiana nel confezionare i propri indumenti. In ogni caso, il bikini di Candy è giustificato dal fatto che, in Australia, si è in piena estate.

Non comunicando a tutte le questorie e a tutti i comandi dei carabinieri l'ordine di «custodia preventiva» del magistrato per Luciano Liggio il questore di Palermo e il vice questore di Palermo Fortino intimandogli o «la consegna di Liggio» o «un verbale di irreperibilità» o il Procuratore Scaglione ha dal canto suo detto che non gli pare vi sia stato dolo nel comportamento del questore e per questo non ha sinora proceduto contro il funzionario per omissione di atti di ufficio. Sotto l'incalzare delle contestazioni non ha alla fine escluso che si debba indagare per accertare se dal comportamento di Zamparelli vi è stato o meno dolo.

Questi alcuni degli elementi che tanto gravano in ordine all'indagine di questo contro il funzionario per omissione di atti di ufficio. Sotto l'incalzare delle contestazioni non ha alla fine escluso che si debba indagare per accertare se dal comportamento di Zamparelli vi è stato o meno dolo.

Antonio Di Mauro

Tragico incidente alla periferia di Foggia

3 operai morti nell'auto finita contro il pullman

Eccesso di velocità e il cattivo stato delle gomme della 1500 avrebbero provocato la sciagura - Studentesse colte da malore

Dal nostro corrispondente

FOGGIA 28

Tre lavoratori del costruttore aeronautico civile Gino Lisa di Foggia di cui uno di 19 anni sono morti in un tragico e pauroso incidente stradale che si è verificato nelle prime ore di stamane ad un chilometro dal centro abitato nei pressi dell'Istituto magistrale Pevero.

Una Fiat 1500 targata Foggia 1500 con due persone a bordo di proprietà di tale Giuseppe Strucchi pilotata da Francesco Scaglione di 19 anni per cause non ancora accertate è poi avvertita da un motore sbalzato ed andava a velocità vertiginose in una curva a 90 gradi. Il pullman era guidato da un giovane di 19 anni, il signorino di nome Sisto di via S. Maria, che era stato colto da un malore e aveva perso i sensi. Il pullman era guidato da un giovane di 19 anni, il signorino di nome Sisto di via S. Maria, che era stato colto da un malore e aveva perso i sensi.

E' stata arrestata a Terni insieme al figlio di sei mesi malato

Chiesta la grazia per la madre in carcere

Dal nostro corrispondente

TERNI 28

Per liberare dalla galera il piccolo Giampiero Marzi di sei mesi e sua madre Ornella Lavocat Augusti Fiatini ha presentato al ministro di grazia e giustizia per ottenere la grazia e la revoca al procuratore della Repubblica per ottenere la sospensione della pena di Ornella Marzi — Ho riscontrato nel processo un grave stato di depressione.

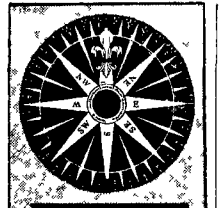
Proprio per questo per la tenerezza di Giampiero e per la sua malattia si è fatto un appello a favore di questa donna. La signora Ornella Marzi ha un figlio di sei mesi malato e una madre in carcere.

In un'ultima lettera Ornella Marzi ha detto di non poter più sopportare la separazione dal figlio. Ha chiesto la grazia per il figlio e la revoca della pena per la madre.

Il ministro della Giustizia ha risposto che non può concedere la grazia e la revoca della pena.

Ma il ministro aveva già negato la grazia e la revoca della pena.

al. pr.



La situazione meteorologica

La situazione meteorologica è caratterizzata da un tempo variabile con nuvole sparse e qualche pioggia.

Roberto Consiglio

Il 49° anniversario della FGCI

giovani comunisti

Rifiuto del paternalismo riformista - Il travaglio delle giovani generazioni - La costruzione di una organizzazione d'avanguardia e di massa

Ed ecco allora presentarsi in tutta la sua ampiezza il problema dei giovani: il problema di far sì che questa grande energia non vada perduta e che i problemi di educazione, di cultura, di istruzione, di lavoro non restino in un'attesa nel significato più ampio della parola educazione dei giovani alla disciplina dell'azione del pensiero, alla educazione pure di tutto il comunismo del partito cioè insieme in esso di nuovo sangue di nuova energia di nuovo desiderio e capacità di conoscere e di fare.

Sono le parole che scriveva Gramsci sull'Ordine Nuovo il 29 gennaio 1921 mentre a Firenze la Federazione giovanile Socialista riunita a Congresso otto giorni dopo la fondazione del PCI discuteva le trasformazioni e le vie della Federazione Giovanile Comunista Italiana.

In queste parole c'è già chiaro il senso del nuovo rapporto che il Partito Comunista proprio perché sorto come partito rivoluzionario comunista si propone immediatamente con i giovani superando le vecchie concezioni paternalistiche proprie dei riformisti e le tendenze al uso puramente strumentale della tensione e della carica combattiva dei giovani.

Il rapporto con loro viene visto a fondare una lotta sulla individuazione e sul riconoscimento del necessario momento formativo di uno spazio autonomo di organizzazione e di iniziativa politica dall'altro su un rinnovamento continuo del Partito condimento della sua azione e sui giovani sia del successo della sua azione politica generale.

Da allora questa concezione si è affermata e sviluppata come una caratteristica costante per certi aspetti peculiare del movimento comunista in Italia. E all'interno di essa l'organizzazione dei giovani comunisti ha assunto sempre, se pure in forme diverse nelle diverse situazioni.

Ripartiti ieri per Mosca i delegati del PCUS

Ha lasciato ieri Roma per fare ritorno a Mosca salutato al aeroporto di Fiumicino dai Senori della Direzione F. Ferri del CC. Gastone Gensini vice presidente della CC. M. Galanti collaboratore dell'Ufficio di segreteria. M. Stendardi della Sezione Esteri, la delegazione del PCUS guidata dal compagno F. P. G. Galli, G. Gensini del CC e direttore dell'Istituto di marxismo-leninismo dell'URSS comprendente i compagni A. A. Varsovskij, L. G. Kiselev, N. G. Dragunov professore all'università di Mosca, V. G. Korovin commentatore di stampa, M. Stendardi, l'avanzato della Sezione Esteri del CC V. A. Trofimov docente dell'Accademia di scienze sociali e letterarie e professore all'Università di Mosca.

Durante il suo soggiorno in Italia la delegazione del PCUS ha partecipato a una serie di manifestazioni provinciali e locali indette dal PCI per celebrare il centenario della nascita di Lenin e il 49° anniversario della fondazione del Partito comunista italiano. I compagni del PCUS hanno portato il saluto dei loro partiti e ricevuto il benvenuto di Lenin e i successi conseguiti dalla Unione Sovietica nella costruzione del socialismo in grandi assemblee popolari tenutesi a Leningrado il 26 gennaio e a Mosca il 27 gennaio. Il saluto fraterno è stato espresso ai compagni del CC e dei Senori della Direzione F. Ferri, G. Gensini, G. Gensini del CC. M. Gallenti collaboratore dell'Ufficio di segreteria e M. Stendardi della Sezione Esteri. Nel corso di questo incontro il CC del PCI in un incontro con i compagni A. Cossutta, Galluzzi, E. Sereni della Direzione F. Ferri, G. Gensini, G. Gensini del CC. M. Gallenti collaboratore dell'Ufficio di segreteria e M. Stendardi della Sezione Esteri. Nel corso di questo incontro il CC del PCI in un incontro con i compagni A. Cossutta, Galluzzi, E. Sereni della Direzione F. Ferri, G. Gensini, G. Gensini del CC. M. Gallenti collaboratore dell'Ufficio di segreteria e M. Stendardi della Sezione Esteri.

Nella stessa serata del 26 al salotto di studi, i comunisti alle Fratrocch e i compagni socialisti hanno partecipato a un pranzo di saluto offerto dal PCI al quale hanno preso parte il compagno Enrico Berlinguer vicepresidente generale del PCI, i compagni P. Bufalini, A. Cossutta, G. Chiaromonte, N. Jotta, A. Scagnoli, D. D'Alagni e i comunisti del CC e della CCC.

in un ruolo proprio ed essenziale che ha arricchito e completato il fronte di lotta del Partito e più in generale dello schieramento operaio e democratico.

Così è stato nella lunga lotta contro il fascismo che la FGCI condusse in modo combattivo e coraggioso a fianco del Partito ma con iniziative proprie con i propri giornali con forme di lotta originali ed efficaci. Così è stato nelle grandi battaglie del dopoguerra quando la FGCI divenuta una grande organizzazione comunista di massa contribuì in modo decisivo ad evitare che la restaurazione capitalistica la rottura dell'unità antifascista bloccasse o affogasse nella disillusione e nella sfiducia le speranze e le spinte rinnovatrici del fronte democratico. E fu soprattutto nei giovani della Resistenza Suscito al contrario un nuovo impegno dei giovani e grandi battaglie per la pace e per la democrazia per imporre il diritto dei giovani al lavoro all'istruzione a una vita migliore.

Oggi in una fase di grandi lotte e di avanzate operaie e democratiche la gioventù comunista e la sua organizzazione ha davanti a sé nuovi compiti e nuovi traguardi. I giovani in questi anni hanno scritto come mai nel passato il passo fondamentale della lotta capitalistica e ad esso si sono ribellati hanno dato vita a grandi movimenti di protesta e di lotta si sono scontrati con la reazione del sistema e delle classi dominanti hanno conosciuto anche i momenti della disillusione nella singola battaglia pur tuttavia sono stati portati a valutare gli errori compiuti. Hanno fatto insomma in un periodo di grandi mutamenti sociali di forti ed estese lotte di massa, una esperienza profonda e accelerata. E oggi sia queste generazioni sia quelle nuove che cominciano a farsi strada nelle fabbriche nella società hanno maturato l'esigenza di muoversi con una più precisa linea politica con strumenti di organizzazione più solidi e stabili con una prospettiva ideale più democratica.

La gioventù comunista che in questo processo non è stata spettatrice ma partecipe con i suoi dibattiti e anche con i suoi travagli oggi si può e si deve proporre nuovamente come protagonista capace di rispondere ai nuovi livelli di impegno e di maturità dei giovani. E lo fa in quanto col Partito è portatrice di una strategia rivoluzionaria e di un programma politico in quanto è una organizzazione leninista formata alla disciplina operaia del pensiero e dell'azione, di organizzazione politica e di azione di massa, di partecipazione e di potere, di guida al ruolo di avanguardia politica e ideale che dà un lato assicurando la continuità e l'unità della lotta dall'altro costruendo nelle lotte stesse una consapevole adesione di larghe masse di giovani e di ragazze di lavoratori e di studenti della battaglia per fare avanzare la rivoluzione socialista in Italia e nel mondo.

Accanto ieri il giornale della FIAT rivolgendosi agli studenti riproponeva insieme l'esplosione alla repressione e l'invito a ricostruire idee e organizzazioni giovanili conformi e moderate.

Non comunisti che abbiamo voluto e costruito un'organizzazione giovanile comunista democratica e rivoluzionaria, ne sentiamo ancor più oggi il valore e ci proponiamo di qualificarla e di rafforzarla perché sia un punto di forza per tutti i giovani che respingono la repressione e gli insulti alla rinuncia per tutti i giovani democratici e nello stesso tempo perché da essa venga a tutto il partito e tutto il movimento operaio un contributo nuovo e stimolante di idee e di azione per costruire in Italia giorno per giorno una strada nuova e una società socialista.

Rino Serri

Come è finito nel pozzo l'uomo di Borghese?

« Non ci sono segni di violenza » dice un medico - Oggi l'autopsia - I carabinieri: « Forse è caduto per salvare il cane » - I tanti misteri della scomparsa - Nelle tasche dell'uomo c'è la chiave della 500? - L'auto venne ritrovata a 200 metri dalla casa - Il « Secolo » e il « Tempo » parlarono subito di delitto - Una furiosa lite nell'organizzazione neofascista



La zona dove è stato scoperto il cadavere del fascista scomparso. Nella foto piccola Armando Calzolari.

Il primo colloquio concesso dal giudice istruttore

VALPREDÀ SI INCONTRA OGGI CON GLI AVVOCATI DIFENSORI

In una inchiesta di « Italia Cronache », prima degli attentati, figurava il circolo « 22 marzo » catalogato come « anarchico di destra » - Pesanti sospetti sul ruolo svolto da Mario Merlino

Il giudice Ludolfo ha finalmente concesso, ieri pomeriggio, ai difensori di Valpreda il permesso di incontrare il ballerino in carcere. Data l'ora tarda però gli avvocati, Sotgiu e Calvi, hanno dovuto rinviare a stamani il primo colloquio. Sempre stamattina inoltre verranno depositati gli ultimi verbali di interrogatorio di Pietro Valpreda, si conosceranno così i dettagli della sostanza e già nota il ballo Merlino infatti respinge ogni accusa e continua a sostenere di aver passato quel pomeriggio del 12 dicembre in casa della 27 a. litto con la felle 38.

L'alibi di Valpreda continua ad essere uno dei punti chiari della vicenda e il giudice istruttore si richiama nuovamente a Milano per altri accertamenti. La partenza prevista tra qualche giorno nella città lombarda interrogare alcuni testimoni e compiere di sopralluoghi tra cui anche la cosiddetta « ricostruzione in tassa » sul percorso indicato da Corrado Bellandi. Tra i tanti punti oscuri che l'inchiesta dovrà chiarire al cune dei più inquietanti si guardano la matrice fascista del « 22 marzo » rappresentata in un certo senso da Mario Merlino e i rapporti che quest'ultimo aveva con la polizia di cui era informatore. Sull'origine e sulla « vocazione » del circolo di via del Governo Vecchio esiste tra l'altro una conferma « insospettabile » sia per la fonte sia per l'epoca. Si tratta del numero di dicembre di « Italia Cronache » mensile dei giovani della sinistra del giornale è stato stampato e distribuito ben prima degli attentati e di conseguenza quando ancora nessuno parlava del « 22 marzo ».

In questo numero di « Italia Cronache » c'è una inchiesta sui gruppi fascisti e nel lungo elenco tra vari « volonteri » e le frecce verdi « gruppi nazionali rivoluzionari » « fronte nazionale » e anche il gruppo anarchico di destra.

Marcello Del Bosco

patteggiare a cercarlo per dar gli una lezione dopo che si aveva spedito in galera con qualche « soffiata ».

D'altra parte anche l'atteggiamento tenuto da Merlino fin dal primo interrogatorio ha destato stupore. Il giovane ha subito cominciato ad accusare a destra e a manca più che a cercare di difendersi. E ancora non è stato spiegato come mai nel primo verbale di interrogatorio stiliato poche ore dopo gli attentati Merlino avesse già scritto di nominare un difensore era dunque già indiziato 12 ore dopo le esplosioni? E in questo caso perché? Viene da pensare che ci sia stata una « soffiata », che gli altri in formazione della polizia all'epoca di Milano per altri accertamenti. La partenza prevista tra qualche giorno nella città lombarda interrogare alcuni testimoni e compiere di sopralluoghi tra cui anche la cosiddetta « ricostruzione in tassa » sul percorso indicato da Corrado Bellandi.

Tra i tanti punti oscuri che l'inchiesta dovrà chiarire al cune dei più inquietanti si guardano la matrice fascista del « 22 marzo » rappresentata in un certo senso da Mario Merlino e i rapporti che quest'ultimo aveva con la polizia di cui era informatore. Sull'origine e sulla « vocazione » del circolo di via del Governo Vecchio esiste tra l'altro una conferma « insospettabile » sia per la fonte sia per l'epoca. Si tratta del numero di dicembre di « Italia Cronache » mensile dei giovani della sinistra del giornale è stato stampato e distribuito ben prima degli attentati e di conseguenza quando ancora nessuno parlava del « 22 marzo ».

Certo, può bastare che quel fatto sia stato descritto nel libro che è in corso di stampa da Mario Merlino. Il fatto che il gruppo anarchico di destra, che si era formato in quel periodo, avesse una matrice fascista è un dato che non può essere negato. Altrimenti non si può dire che il fatto che Merlino fosse un collaboratore della polizia tanto tempo che si sono trovati in casa di Merlino alcuni giornali erano in

Italia Cronache - N. 27 - 1 dicembre 1969 - An

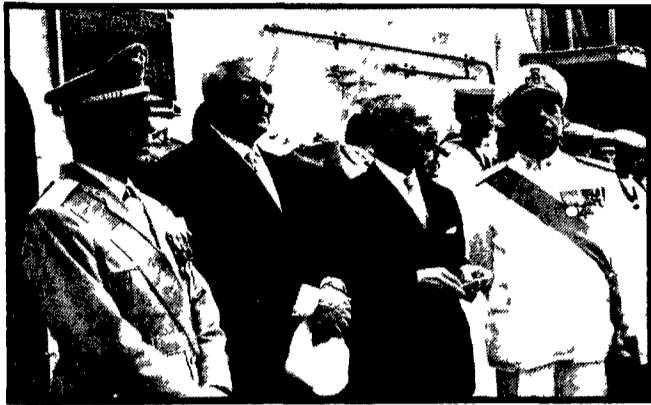
Italia

Sociale Italiana, le « Frecce Verdi », il « Movimento Romano », le « Formazioni Nazionali Giovanili », i gruppi « Dannunziani » « Italia Irredenta », il « Raggruppamento Italo », il gruppo anarchico di destra « 22 marzo », « Opposizione extra parlamentare - Lotta di Popolo », « Europa Civile ». Sono legati ai fascisti attraverso fatti e persone, il « Movimento studentesco di giurisprudenza » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di medicina » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di filosofia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di lettere » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di scienze » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di arte » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di musica » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di teatro » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di cinema » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di danza » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di sport » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di turismo » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di cultura » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di religione » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di politica » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di economia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di diritto » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di medicina » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di ingegneria » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di architettura » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di agraria » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di veterinaria » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di farmacia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di odontoiatria » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di psicologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di pedagogia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di sociologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di antropologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di etnologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di linguistica » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di filologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di storia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di geografia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di topografia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di cartografia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di meteorologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di climatologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di oceanografia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di geologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di paleontologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di botanica » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di zoologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di fisiologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di anatomia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di patologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di igiene » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di medicina » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di chirurgia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di ginecologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di pediatria » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di dermatologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di oftalmologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di otorinolaringoiatria » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di neurologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di psichiatria » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di psicologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di pedagogia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di sociologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di antropologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di etnologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di linguistica » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di filologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di storia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di geografia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di topografia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di cartografia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di meteorologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di climatologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di oceanografia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di geologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di paleontologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di botanica » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di zoologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di fisiologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di anatomia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di patologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di igiene » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di medicina » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di chirurgia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di ginecologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di pediatria » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di dermatologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di oftalmologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di otorinolaringoiatria » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di neurologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di psichiatria » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di psicologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di pedagogia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di sociologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di antropologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di etnologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di linguistica » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di filologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di storia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di geografia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di topografia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di cartografia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di meteorologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di climatologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di oceanografia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di geologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di paleontologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di botanica » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di zoologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di fisiologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di anatomia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di patologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di igiene » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di medicina » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di chirurgia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di ginecologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di pediatria » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di dermatologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di oftalmologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di otorinolaringoiatria » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di neurologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di psichiatria » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di psicologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di pedagogia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di sociologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di antropologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di etnologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di linguistica » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di filologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di storia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di geografia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di topografia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di cartografia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di meteorologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di climatologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di oceanografia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di geologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di paleontologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di botanica » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di zoologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di fisiologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di anatomia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di patologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di igiene » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di medicina » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di chirurgia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di ginecologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di pediatria » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di dermatologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di oftalmologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di otorinolaringoiatria » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di neurologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di psichiatria » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di psicologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di pedagogia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di sociologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di antropologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di etnologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di linguistica » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di filologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di storia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di geografia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di topografia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di cartografia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di meteorologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di climatologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di oceanografia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di geologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di paleontologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di botanica » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di zoologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di fisiologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di anatomia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di patologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di igiene » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di medicina » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di chirurgia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di ginecologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di pediatria » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di dermatologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di oftalmologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di otorinolaringoiatria » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di neurologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di psichiatria » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di psicologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di pedagogia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di sociologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di antropologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di etnologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di linguistica » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di filologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di storia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di geografia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di topografia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di cartografia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di meteorologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di climatologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di oceanografia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di geologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di paleontologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di botanica » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di zoologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di fisiologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di anatomia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di patologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di igiene » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di medicina » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di chirurgia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di ginecologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di pediatria » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di dermatologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di oftalmologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di otorinolaringoiatria » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di neurologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di psichiatria » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di psicologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di pedagogia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di sociologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di antropologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di etnologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di linguistica » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di filologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di storia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di geografia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di topografia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di cartografia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di meteorologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di climatologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di oceanografia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di geologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di paleontologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di botanica » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di zoologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di fisiologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di anatomia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di patologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di igiene » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di medicina » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di chirurgia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di ginecologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di pediatria » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di dermatologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di oftalmologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di otorinolaringoiatria » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di neurologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di psichiatria » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di psicologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di pedagogia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di sociologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di antropologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di etnologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di linguistica » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di filologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di storia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di geografia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di topografia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di cartografia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di meteorologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di climatologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di oceanografia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di geologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di paleontologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di botanica » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di zoologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di fisiologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di anatomia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di patologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di igiene » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di medicina » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di chirurgia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di ginecologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di pediatria » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di dermatologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di oftalmologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di otorinolaringoiatria » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di neurologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di psichiatria » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di psicologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di pedagogia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di sociologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di antropologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di etnologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di linguistica » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di filologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di storia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di geografia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di topografia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di cartografia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di meteorologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di climatologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di oceanografia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di geologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di paleontologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di botanica » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di zoologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di fisiologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di anatomia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di patologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di igiene » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di medicina » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di chirurgia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di ginecologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di pediatria » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di dermatologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di oftalmologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di otorinolaringoiatria » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di neurologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di psichiatria » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di psicologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di pedagogia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di sociologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di antropologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di etnologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di linguistica » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di filologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di storia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di geografia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di topografia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di cartografia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di meteorologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di climatologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di oceanografia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di geologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di paleontologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di botanica » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di zoologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di fisiologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di anatomia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di patologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di igiene » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di medicina » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di chirurgia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di ginecologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di pediatria » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di dermatologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di oftalmologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di otorinolaringoiatria » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di neurologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di psichiatria » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di psicologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di pedagogia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di sociologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di antropologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di etnologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di linguistica » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di filologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di storia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di geografia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di topografia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di cartografia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di meteorologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di climatologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di oceanografia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di geologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di paleontologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di botanica » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di zoologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di fisiologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di anatomia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di patologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di igiene » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di medicina » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di chirurgia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di ginecologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di pediatria » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di dermatologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di oftalmologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di otorinolaringoiatria » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di neurologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di psichiatria » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di psicologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di pedagogia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di sociologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di antropologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di etnologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di linguistica » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di filologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di storia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di geografia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di topografia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di cartografia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di meteorologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di climatologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di oceanografia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di geologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di paleontologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di botanica » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di zoologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di fisiologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di anatomia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di patologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di igiene » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di medicina » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di chirurgia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di ginecologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di pediatria » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di dermatologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di oftalmologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di otorinolaringoiatria » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di neurologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di psichiatria » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di psicologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di pedagogia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di sociologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di antropologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di etnologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di linguistica » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di filologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di storia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di geografia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di topografia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di cartografia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di meteorologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di climatologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di oceanografia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di geologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di paleontologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di botanica » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di zoologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di fisiologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di anatomia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di patologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di igiene » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di medicina » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di chirurgia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di ginecologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di pediatria » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di dermatologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di oftalmologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di otorinolaringoiatria » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di neurologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di psichiatria » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di psicologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di pedagogia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di sociologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di antropologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di etnologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di linguistica » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di filologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di storia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di geografia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di topografia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di cartografia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di meteorologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di climatologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di oceanografia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di geologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di paleontologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di botanica » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di zoologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di fisiologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di anatomia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di patologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di igiene » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di medicina » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di chirurgia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di ginecologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di pediatria » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di dermatologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di oftalmologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di otorinolaringoiatria » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di neurologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di psichiatria » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di psicologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di pedagogia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di sociologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di antropologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di etnologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di linguistica » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di filologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di storia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di geografia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di topografia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di cartografia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di meteorologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di climatologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di oceanografia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di geologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di paleontologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di botanica » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di zoologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di fisiologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di anatomia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di patologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di igiene » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di medicina » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di chirurgia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di ginecologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di pediatria » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di dermatologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di oftalmologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di otorinolaringoiatria » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di neurologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di psichiatria » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di psicologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di pedagogia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di sociologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di antropologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di etnologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di linguistica » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di filologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di storia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di geografia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di topografia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di cartografia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di meteorologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di climatologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di oceanografia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di geologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di paleontologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di botanica » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di zoologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di fisiologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di anatomia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di patologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di igiene » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di medicina » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di chirurgia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di ginecologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di pediatria » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di dermatologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di oftalmologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di otorinolaringoiatria » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di neurologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di psichiatria » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di psicologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di pedagogia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di sociologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di antropologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di etnologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di linguistica » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di filologia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di storia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di geografia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di topografia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di cartografia » dell'Università di Roma, il « Movimento studentesco di meteorologia » dell'Università di Roma, il

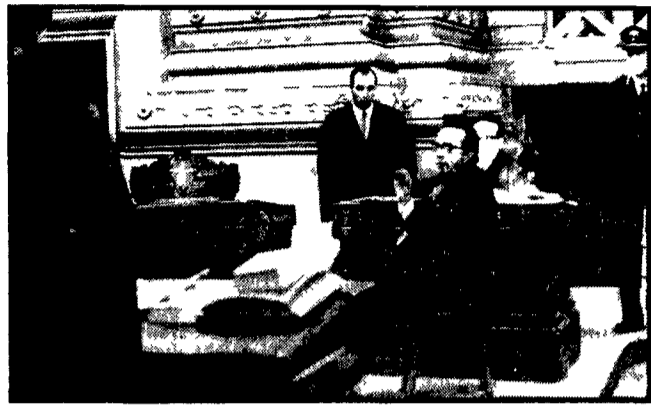
I fascicoli-ricatto contengono i particolari della vita intima di religiosi, politici e industriali

NELLA CAMERA BLINDATA I SEGRETI DI 35000 PERSONALITÀ

Dovevano servire per infangare la reputazione di «elementi pericolosi» - Durante il dibattito sul Sifar il governo si era impegnato a distruggerli - Andreotti ha difeso De Lorenzo facendo finta di ignorare le varie inchieste (Lombardi e Beolchini) che accusano il Sifar e che confermano l'esistenza del piano «Solo»



Aloja: qualcuno metteva in agitazione il presidente Segni



Andreotti per il Sifar in sette anni abbiamo avuto solo elogi



Tremelloni: le chiavi della cassaforte le ha il capo del Sid

I fascicoli ricatto del Sifar non sono stati distrutti come hanno sempre affermato ai tavoli parlamentari di governo e sono ancora custoditi in una stanza blindata a disposizione del Sid ex Sifar.

L'ammissione clamorosa è stata fatta ieri dall'ex ministro Tremelloni durante la sua deposizione al processo De Lorenzo l'Espresso.

Lo stesso Tremelloni durante il dibattito alla Camera aveva affermato che tutti i fascicoli del Sifar che erano risultati essere stati formati al solo scopo di raccogliere elementi di ricatto ed infangare così la reputazione di migliaia di persone erano stati distrutti o comunque sarebbero stati distrutti. Ora invece si scopre che 35 mila fascicoli «deviati» sono ancora in mano dei servizi segreti.

Si tratta di una notizia di estrema gravità che coinvolge quanti sapendo hanno con tenuto a far finta di niente permettendo così che si continuasse a tenere in vita una ignobile arma di ricatto. Non si dimentichi infatti che il capo del Sid dipende direttamente dal capo di stato maggiore della Difesa il quale deve rendere conto del suo operato direttamente al presidente della Difesa. Questi personaggi sapevano dell'esistenza in una stanza blindata dei fascicoli ricatto? Perché non hanno parlato?

Ma veniamo al dettaglio della clamorosa deposizione dell'ex ministro Tremelloni.

PRESIDENTE - Conferma il contenuto dei discorsi da lei tenuti alla Camera e al Senato durante la discussione sul Sifar?

TREMELLONI - Sì.

PRESIDENTE - Conferma di aver detto che il generale De Lorenzo era stato rimosso dalla carica di capo di stato maggiore dell'esercito per irregolarità riscontrate dalla commissione Beolchini?

TREMELLONI - Sì.

PRESIDENTE - Conferma inoltre di aver detto a proposito dei fascicoli del Sifar: «Se non facessimo collezione sistematica tanto più a cura e a spese dello Stato di queste chiacchiere infamanti giungano a risultati negativi di inquinamento della vita politica del paese?»

TREMELLONI - Certamente.

PRESIDENTE - Ricorda di aver aggiunto: «Vorrei soprattutto ricordare che ciò che in questi anni si è determinato al Sifar è stato inesorabilmente stroncato. Si è avuto il medesimo coraggio di adottare provvedimenti gravissimi senza però la destituzione del capo di stato maggiore dell'esercito e che i fascicoli del Sid in mancanza di qualsiasi riferimento alla sicurezza riferito assunsero il carattere di un odioso spionaggio?»

TREMELLONI - Sì.

PRESIDENTE - E vero che lei imparò l'ordine di distruggere tutti i fascicoli del Sifar non attenti con i componenti istituzionali, e cioè 35 mila pratiche?

TREMELLONI - Non è esatto che io abbia dato ordine. Alla Camera ho detto che sarebbero stati eliminati. Sono stati eliminati in un armadio custodito. Non furono più allmentati vennero avuti dalla circolazione e congelati fino a quando i procedimenti giudiziari relativi non fossero stati definiti. C'era in corso l'istruttoria della commissione di inchiesta Beolchini. Io chiesi a diversi giuristi la loro opinione sulla faccenda che avrei avuto di distruggere immediatamente i fascicoli. La maggioranza di questi giuristi mi consigliò di aspettare di non distruggerli subito.

PRESIDENTE - Ma insomma ma ci sono o non ci sono questi fascicoli?

TREMELLONI (evitando) - Non so se ho lasciato un promemoria al mio successore. Non so se egli abbia preso delle decisioni su questa questione. Nessuno comunque può entrare nella

stanza dove sono custoditi questi fascicoli.

PM - Quanti fascicoli ha fatto togliere dalla circolazione?

TREMELLONI - Non so con esattezza ma erano varie decine di migliaia.

PM - Lei quando ha lasciato la carica di ministro della Difesa?

TREMELLONI - Se non erro il 24 giugno del 1968.

PM - Lei ha detto che i fascicoli sono in un armadio corazzato. Chi è in possesso delle chiavi di questo armadio?

TREMELLONI - Il capo del Sid.

Ecco venuta fuori la verità. I fascicoli personali su uomini politici, religiosi, industriali, tutti pensavano ormai distrutti sono ancora conservati e per di più nelle mani dei servizi segreti che anche se con nome diverso non sostanzialmente quello che era il Sifar.

E riprendiamo la deposizione del generale Tremelloni.

AVVOCATO DE CATALDO - Lei ritiene che il Sifar abbia deviato dai suoi compiti istituzionali tra il 1956 e il 1966?

PRESIDENTE - Ma il testimone non può esprimere opinioni.

AVV. DE CATALDO (difese) - Il generale Tremelloni ha detto che questi erano i compiti del Sifar.

TREMELLONI - Io ho espresso il parere che il Sifar abbia deviato dalle sue attribuzioni nei discorsi che ho pronunciato al Senato e alla Camera.

PRESIDENTE - Ma da quali funzioni ha deviato il Sifar?

AVV. DE CATALDO - E dove sono scritti questi compiti del Sifar?

TREMELLONI - I compiti erano di polizia militare però erano poi ingigantiti dal fine iniziale. Ma per la verità non ci sono norme di legge precise su questo. Non c'erano disposizioni di legge precise che regolassero questo servizio. Il signor De Lorenzo emanò un decreto del 18 novembre 1965.

AVV. DE CATALDO - Nel 1964 l'Arma preparò un colpo di stato?

AVV. BUCCIANTE (d'ordine dell'Espresso) - Ma questo non è nel capo di imputazione.

AVV. DE CATALDO - Ma come? Ne stiamo parlando ad ogni passo. Comunque chi è stato il capo di stato maggiore del Sifar nel 1964? Lei ha detto che il Sifar ha deviato dai suoi compiti istituzionali, e cioè 35 mila pratiche?

TREMELLONI - Non è esatto che io abbia dato ordine. Alla Camera ho detto che sarebbero stati eliminati. Sono stati eliminati in un armadio custodito. Non furono più allmentati vennero avuti dalla circolazione e congelati fino a quando i procedimenti giudiziari relativi non fossero stati definiti. C'era in corso l'istruttoria della commissione di inchiesta Beolchini. Io chiesi a diversi giuristi la loro opinione sulla faccenda che avrei avuto di distruggere immediatamente i fascicoli. La maggioranza di questi giuristi mi consigliò di aspettare di non distruggerli subito.

PRESIDENTE - Ma insomma ma ci sono o non ci sono questi fascicoli?

TREMELLONI (evitando) - Non so se ho lasciato un promemoria al mio successore. Non so se egli abbia preso delle decisioni su questa questione. Nessuno comunque può entrare nella

stanza dove sono custoditi questi fascicoli.

PM - Quanti fascicoli ha fatto togliere dalla circolazione?

TREMELLONI - Non so con esattezza ma erano varie decine di migliaia.

PM - Lei quando ha lasciato la carica di ministro della Difesa?

TREMELLONI - Se non erro il 24 giugno del 1968.

PM - Lei ha detto che i fascicoli sono in un armadio corazzato. Chi è in possesso delle chiavi di questo armadio?

TREMELLONI - Il capo del Sid.

Ecco venuta fuori la verità. I fascicoli personali su uomini politici, religiosi, industriali, tutti pensavano ormai distrutti sono ancora conservati e per di più nelle mani dei servizi segreti che anche se con nome diverso non sostanzialmente quello che era il Sifar.

E riprendiamo la deposizione del generale Tremelloni.

AVVOCATO DE CATALDO - Lei ritiene che il Sifar abbia deviato dai suoi compiti istituzionali tra il 1956 e il 1966?

PRESIDENTE - Ma il testimone non può esprimere opinioni.

AVV. DE CATALDO (difese) - Il generale Tremelloni ha detto che questi erano i compiti del Sifar.

TREMELLONI - Io ho espresso il parere che il Sifar abbia deviato dalle sue attribuzioni nei discorsi che ho pronunciato al Senato e alla Camera.

PRESIDENTE - Ma da quali funzioni ha deviato il Sifar?

AVV. DE CATALDO - E dove sono scritti questi compiti del Sifar?

TREMELLONI - I compiti erano di polizia militare però erano poi ingigantiti dal fine iniziale. Ma per la verità non ci sono norme di legge precise su questo. Non c'erano disposizioni di legge precise che regolassero questo servizio. Il signor De Lorenzo emanò un decreto del 18 novembre 1965.

AVV. DE CATALDO - Nel 1964 l'Arma preparò un colpo di stato?

AVV. BUCCIANTE (d'ordine dell'Espresso) - Ma questo non è nel capo di imputazione.

AVV. DE CATALDO - Ma come? Ne stiamo parlando ad ogni passo. Comunque chi è stato il capo di stato maggiore del Sifar nel 1964? Lei ha detto che il Sifar ha deviato dai suoi compiti istituzionali, e cioè 35 mila pratiche?

TREMELLONI - Non è esatto che io abbia dato ordine. Alla Camera ho detto che sarebbero stati eliminati. Sono stati eliminati in un armadio custodito. Non furono più allmentati vennero avuti dalla circolazione e congelati fino a quando i procedimenti giudiziari relativi non fossero stati definiti. C'era in corso l'istruttoria della commissione di inchiesta Beolchini. Io chiesi a diversi giuristi la loro opinione sulla faccenda che avrei avuto di distruggere immediatamente i fascicoli. La maggioranza di questi giuristi mi consigliò di aspettare di non distruggerli subito.

PRESIDENTE - Ma insomma ma ci sono o non ci sono questi fascicoli?

TREMELLONI (evitando) - Non so se ho lasciato un promemoria al mio successore. Non so se egli abbia preso delle decisioni su questa questione. Nessuno comunque può entrare nella

stanza dove sono custoditi questi fascicoli.

PM - Quanti fascicoli ha fatto togliere dalla circolazione?

TREMELLONI - Non so con esattezza ma erano varie decine di migliaia.

PM - Lei quando ha lasciato la carica di ministro della Difesa?

TREMELLONI - Se non erro il 24 giugno del 1968.

PM - Lei ha detto che i fascicoli sono in un armadio corazzato. Chi è in possesso delle chiavi di questo armadio?

TREMELLONI - Il capo del Sid.

Ecco venuta fuori la verità. I fascicoli personali su uomini politici, religiosi, industriali, tutti pensavano ormai distrutti sono ancora conservati e per di più nelle mani dei servizi segreti che anche se con nome diverso non sostanzialmente quello che era il Sifar.

E riprendiamo la deposizione del generale Tremelloni.

AVVOCATO DE CATALDO - Lei ritiene che il Sifar abbia deviato dai suoi compiti istituzionali tra il 1956 e il 1966?

PRESIDENTE - Ma il testimone non può esprimere opinioni.

AVV. DE CATALDO (difese) - Il generale Tremelloni ha detto che questi erano i compiti del Sifar.

TREMELLONI - Io ho espresso il parere che il Sifar abbia deviato dalle sue attribuzioni nei discorsi che ho pronunciato al Senato e alla Camera.

PRESIDENTE - Ma da quali funzioni ha deviato il Sifar?

AVV. DE CATALDO - E dove sono scritti questi compiti del Sifar?

TREMELLONI - I compiti erano di polizia militare però erano poi ingigantiti dal fine iniziale. Ma per la verità non ci sono norme di legge precise su questo. Non c'erano disposizioni di legge precise che regolassero questo servizio. Il signor De Lorenzo emanò un decreto del 18 novembre 1965.

AVV. DE CATALDO - Nel 1964 l'Arma preparò un colpo di stato?

AVV. BUCCIANTE (d'ordine dell'Espresso) - Ma questo non è nel capo di imputazione.

AVV. DE CATALDO - Ma come? Ne stiamo parlando ad ogni passo. Comunque chi è stato il capo di stato maggiore del Sifar nel 1964? Lei ha detto che il Sifar ha deviato dai suoi compiti istituzionali, e cioè 35 mila pratiche?

TREMELLONI - Non è esatto che io abbia dato ordine. Alla Camera ho detto che sarebbero stati eliminati. Sono stati eliminati in un armadio custodito. Non furono più allmentati vennero avuti dalla circolazione e congelati fino a quando i procedimenti giudiziari relativi non fossero stati definiti. C'era in corso l'istruttoria della commissione di inchiesta Beolchini. Io chiesi a diversi giuristi la loro opinione sulla faccenda che avrei avuto di distruggere immediatamente i fascicoli. La maggioranza di questi giuristi mi consigliò di aspettare di non distruggerli subito.

PRESIDENTE - Ma insomma ma ci sono o non ci sono questi fascicoli?

TREMELLONI (evitando) - Non so se ho lasciato un promemoria al mio successore. Non so se egli abbia preso delle decisioni su questa questione. Nessuno comunque può entrare nella

IL SENSO DI UN'AMMISSIONIONE

Con Tremelloni ex ministro socialista e democristiano della Difesa ha dato ieri - con la deposizione grave e clamorosa resa al processo De Lorenzo - l'Espresso - un contributo particolare a una giornata politica intensa e caratterizzata come è noto dal vertice dei quattro partiti per la riassunzione del centro sinistra. Tremelloni ha detto che i fascicoli ricatto del Sifar (35 mila) esistono ancora. Sono conservati in un armadio corazzato in tal modo l'on. Tremelloni ha smentito se stesso. Ha smentito cioè quanto aveva detto in veste di ministro dinanzi al Parlamento. Rileggiamo dunque i giornali del 22 aprile 1967.

PRESIDENTE - Lei fu oggetto di una campagna denigratoria con false accuse e falsi dossier (ndr qualcuno accusò il capo di stato maggiore di aver comprato il corredo alla figlia con i soldi dell'esercito). Segnalò al ministro della Difesa l'origine di questa campagna?

ALOJA - L'attacco di certa stampa ebbe inizio con la mia nomina a capo di stato maggiore della Difesa nel 66. Contemporaneamente furono spedite lettere anonime con tenuti falsi e calunnie dirette a vari enti magistratura compresa. Altre bugie sul mio conto vennero riferite verbalmente alla stampa. Io misi al corrente il ministro della Difesa sulle finalità di questa campagna ed espressi il mio pensiero. Pensiero che però non posso rivelare per non tradire segreti militari.

Il generale Aloja ha però fatto un nome quello del capitano Antonio Biggio, uomo di fiducia di De Lorenzo.

GIUDICE COIRO - Insomma ma il generale De Lorenzo la fonte di queste notizie? O ho capito male?

ALOJA - Non ha capito male. Ma questo non lo posso dire. E segreto.

PM - La fonte l'ha individuata in base ad elementi precisi o a deduzioni?

ALOJA - In base a elementi certissimi inequivocabili.

Sull'estate del '64 il generale Aloja ha rivelato particolari molto interessanti. «Tutte le mattine - ha detto - il comandante dell'Arma e quello del Sifar mi davano ragguagli sulla situazione del Paese in quel particolare momento. Allora tale situazione appariva particolarmente tranquilla. Il presidente Segni mi chiamò due volte al Quirinale per conoscere quale era la situazione. Io rassicurai e gli dissi che l'esercito, agli ordini del governo avrebbe fatto il proprio dovere. Di tutto ciò naturalmente informai il ministro della Difesa».

PRESIDENTE - Ma allora chi era a mettere in agitazione il presidente Segni? F' vero che lei parlando con il ministro Andreotti gli disse che egli avrebbe ben potuto immaginarlo?

ALOJA - Sì è vero. Dissi testualmente al ministro: «Lei lo può immaginare?».

CIUDICE COIRO - Ma a chi intendeva riferirsi?

ALOJA - Intendeva dire che il ministro avrebbe potuto individuare più facilmente di me chi metteva in agitazione il presidente della Repubblica.

Chi erano queste persone dell'entourage del presidente che cercavano di spingere per un intervento a parte? Lei magistrato anche su questo deve indagare così come deve chiedere il seguito dei 35 mila fascicoli ancora in mano al Sid. Fra l'altro trattandosi di fascicoli che non concernono la «sicurezza del paese» non sono sottoposti neppure a vincolo del segreto militare.

Paolo Gambescia

Gravi rivelazioni della rivista tedesca «Stern»

BOMBE ATOMICHE SULLE CITTÀ D'EUROPA NEI PIANI SEGRETI DEL COMANDO USA

Un ignoto mittente ha fatto pervenire i documenti al settimanale - Partito per Mosca il segretario alla Cancelleria Egon Bahr che condurrà i negoziati per dichiarazioni reciproche di rinuncia all'impiego della forza

BELFAST DI NUOVO «CALDA»



NUOVI disordini si sono visti questa notte a Belfast, nell'Irlanda del Nord, dove una piccola folla di protestanti ha tentato di penetrare nel quartiere cattolico per assalire alcuni palazzi abitati da cattolici, sulla «linea di confine» fra le due comunità.

I dimostranti chiedevano che le famiglie cattoliche venissero sfrattate in quanto la loro presenza è fonte di malcontento e di pericolo fra la popolazione. È questa la quarta notte consecutiva che avvengono incidenti nella zona, che è presidiata da unità dell'esercito inglese.

Le autorità temono che la situazione possa esplodere da un momento all'altro, sia per l'intolleranza dei protestanti, sia perché le due comunità dispongono di numerose armi. Come si ricorderà, nel sanguinoso incidente dell'anno scorso persero la vita oltre duecento persone. Nella telefonia esercito e polizia pronti all'intervento a Shankill road.

BONN 28

Il settimanale Stern afferma oggi di essere in possesso - grazie ad un ignoto mittente - di piani segreti dell'aviazione americana che prevedono l'impiego di bombe atomiche su città della Repubblica federale tedesca in caso di conflitto nucleare. Il materiale comprende copie fotostatiche del manuale «Requisiti per un attacco nucleare» redatto dal vice capo di Stato Maggiore per i servizi di sicurezza dell'aeronautica americana in Europa che ha il suo quartier generale a Wiesbaden. Fra le città previste per gli attacchi vi sono Kiel, Neumunster, Flensburg e Lübeck nella parte settentrionale della Repubblica federale. Sono segnalate anche posizioni strategiche lungo il Baltico.

La rivista Stern afferma che le città erano l'obiettivo fissato dal comandante supremo della NATO allo scopo di privare gli eserciti nemici dei potenziali centri di comando e degli accantonamenti.

Gli altri obiettivi sempre secondo la rivista erano aerodromi, basi militari, dighe, canali e porti sia nell'Europa occidentale che nei paesi del Patto di Varsavia. Erano indicati anche eventuali obiettivi in Paesi neutrali o che non fanno parte dei due blocchi come Austria, Finlandia e Jugoslavia.

Sul piano diplomatico e di segnalare la partenza per Mosca del segretario di Stato alla cancelleria federale Egon Bahr incaricato di assumere la guida della delegazione che sta conducendo i colloqui con i sovietici per giungere a un accordo per reciproche dichiarazioni di rinuncia all'uso della forza.

Ai tre incontri sovietico-tedeschi svoltisi finora il governo di Bonn è stato rappresentato dal suo ambasciatore a Mosca Helmut Allardt. La decisione di affidare a Bahr la guida della delegazione tedesca occidentale negli ulteriori colloqui è giudicata un evidente segno dell'intresse di Bonn alla riuscita del negoziato. Bahr 47 anni ex giornalista è considerato come il più stretto collaboratore del cancelliere Brandt.

Ufficialmente i contatti con i sovietici sono stati finora

Il decennale dell'Italunist

Il ministro Scaglia a Mosca

Il partito per Mosca il ministro del Turismo dello Spetacolo e Giovan Battista Scaglia. Il viaggio che si protrarrà fino al 2 febbraio è promosso dalla compagnia aerea turistica Italo-Turk in occasione del decimo anniversario della sua costituzione in collaborazione con l'Intourist con l'Ahtalia e con l'Aeroflot. Fanno parte della delegazione oltre al ministro Scaglia e ai suoi collaboratori un gruppo di critici e giornalisti del Tempo. Il ministro del Turismo è stato accompagnato dal presidente dell'Intourist Viktor Botvinkov e del presidente dell'Italunist Anatolij Gussuta. Sono previsti incontri con i ministri del Turismo e del Cultura del governo sovietico con il sindaco di Mosca e con i dirigenti e personalità del turismo sovietico.

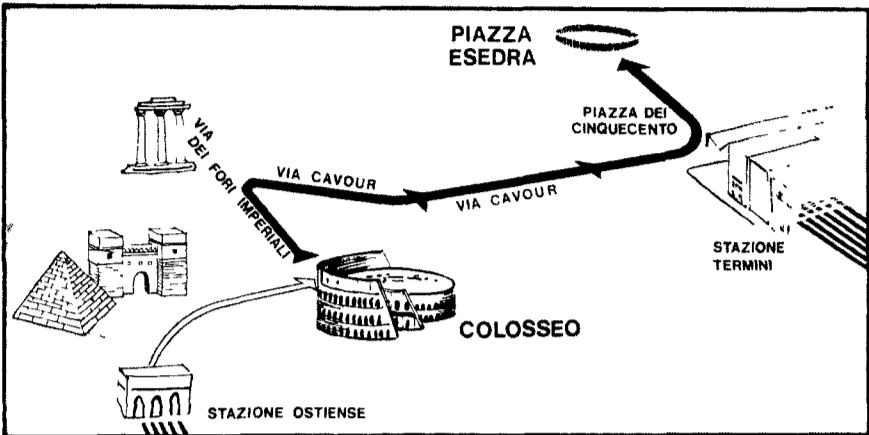
Di Paco e Verdini vice responsabili della sezione di organizzazione

L'Ufficio di segreteria della Direzione del Partito ha nominato i compagni Nello Di Paco e Claudio Verdini membri del Comitato Centrale vice responsabili della sezione centrale di organizzazione.

Oggi tram e autobus fermi dalle ore 8,30 alle 15,30

Tranvieri in corteo dal Colosseo all'Esedra

Il saluto dei lavoratori romani agli autoferrottranvieri che provengono da ogni città - Una lotta che rivendica una delle riforme più sentite, quella dei trasporti pubblici - Le proposte presentate dai comunisti in Campidoglio



Le strade che stamane dalle 10,30 saranno percorse dal corteo dei tranvieri provenienti da tutte le città d'Italia

Oggi durante lo sciopero dei trasporti pubblici dalle 8,30 alle 15,30 migliaia di tranvieri romani provenienti da tutte le città d'Italia manifesteranno per le strade del centro. Provenienti con pullman e in treno autisti fattorini operai impiegati assieme ai colleghi romani si concentreranno al Colosseo da dove alle 10,30 si muoverà il corteo che attraverserà la via dei Fori Imperiali, via Cavour e piazza del Cinquecento raggiungendo piazza Esedra dove parteciperanno i dirigenti dei sindacati di categoria CGIL, CISL e UIL.

Il piccolo va subito alla grande manifestazione che i metalmeccanici italiani tennero a Roma nei giorni che precedettero le trattative e la firma del contratto. «Altrimenti torneremo» avevano scritto sui loro cartelli i metalmeccanici. I tranvieri dando vita alla manifestazione odierna sono venuti allo stesso avviso. La loro lotta continuerà sino alla conquista del rinnovo contrattuale (fermo di fatto a 5 anni fa) e soprattutto fino a quando non avranno la certezza che il governo comuni-

30 famiglie al Trollo

Cacciate col manganello dalle case



Brutali violenze della polizia contro una trentina di famiglie che da due giorni occupavano gli appartamenti dell'INA-Casa in via Piero Calamandrei al Trollo. Intorno alle 14 di ieri decine e decine di poliziotti, con le bombe lacrimogene nel fazzoletto e le maschere antigas al volto, hanno cacciato, dalle case, a manganello, e trascinandoli a forza, vecchi, donne e bambini.

Lunedì sera le famiglie, con numerosi bambini che vivono nelle baracche del Trollo, di San Basilio e della borgata Alessandrina, avevano occupato cinque palazzine del 14 lotto dell'INA-Casa non ancora consegnate, probabilmente gli assegnati, portandovi le loro povere misere stuoie.

Ieri verso le 13 numerosi ipponi e camionette della Celere, pieni zeppi di poliziotti in assetto di guerra, sono sopraggiunti davanti alle palazzine occupate. Sono arrivati anche grossi camion disposti in un primo momento a distanza. Le donne e i bambini affacciati dalle finestre e dai balconi guardavano spaventati. Le porte erano chiuse, ma alle 14 i poliziotti hanno cominciato ad abbattere. Sono entrati con forza e hanno cominciato a frascare giù per le scale gli occupanti, buttandoli fuori. L'operazione è durata di verso ore. Anche una donna in camicia che è stata buttata per strada violentemente. Mentre ai cani poliziotti frattenevano per strada intere famiglie, altri carabinieri scaraventavano dalle finestre le misere masserizie. I baracconi sono stati quindi caricati sui camion e portati via.

NELLA FOTO una famiglia cacciata dai poliziotti

Il giudice istruttore ha trasmesso gli atti al P.M.

Conclusa l'inchiesta sul «marine-volante»

I reati contestati a Minichiello sono: introduzione di arma da guerra, sequestro di persona e violenza. Perché l'italo-americano sarà processato in Italia

Si è conclusa l'inchiesta su Raffaele Minichiello, l'avventuroso protagonista del diramamento di un aereo della TWA da San Francisco a Roma. Ieri il giudice istruttore dott. Renato Squillante ha trasmesso gli atti al sostituto procuratore della Repubblica dott. Massimo Carli per la requisitoria che determinerà i reati che verranno effettivamente contestati all'ex marine. Quasi certamente Raffaele Minichiello sarà accusato di introduzione nel territorio dello stato di arma da guerra, sequestro di persona aggravato e violenza privata nei confronti dell'equipaggio dell'aereo dirottato e del vice questore Pietro Guli tenuto sotto la minaccia del fucile dal ragazzo.

Come si ricorderà la recente perizia disposta sul arma impugnata da Minichiello stabilì che il fucile a canna mozza e un arma da guerra. Il documento che descrive questo che aggrava l'accusa contro l'italo-americano. Con la conclusione dell'istruttoria si dovrebbe chiudere definitivamente la discussione relativa alla «estradizione» dell'avventuroso dirottatore del «Boeing 707» Raffaele Minichiello sarà processato in Italia. La ragione giuridica che impedisce la estradizione come già è stato detto e determinata dal fatto che il reato di introduzione di arma da guerra è contemplato dal nostro codice penale e per questo le nostre autorità non possono consegnare ad uno stato straniero una persona accusata di un fatto che nella nostra legislazione non è reato. A questo si aggiunge che per la «pirateria aerea» negli USA è prevista la pena di morte e che l'Italia invece ha decisamente rifiutato.



Raffaele Minichiello il giorno della cultura

Stasera alle 21

Dibattito al «4 Venti»: «Tutti contro la repressione»

Questa sera alle ore 21 presso il Centro Culturale di Viale Quattro Venti 87 si svolgerà un dibattito sul tema «Tutti contro la repressione». Parteciperanno il magistrato Gabriele Cerminara, Lavi Giuseppe Zupo, il segretario della FIOM provinciale Mario Rosciani, i giornalisti Giulio Mazzocchi, Alessandro Curi, Nicola Capozzi, il regista Gianfranco Mazzoni, rappresentanti della FGS della FICI del PSUUP gli operai della Vaghi stampa e gruppi di studenti.

Una mostra dell'antica arte serba

L'ambasciatore di Belgrado a Roma, il signor Jovanovic, ha organizzato una mostra dell'antica arte serba. La mostra è allestita nella sala del Palazzo Venezia e presenta opere dei secoli XIII-XV. Il catalogo comprende oltre 300 opere tra pitture, sculture, frammenti di affresco, stampe, oggetti devozionali e di officina, oggetti di uso personale e di uso domestico, tutti che offrono un panorama affascinante della grande scuola serba artistica in Serbia. La mostra resterà aperta al pubblico fino a tutto marzo. L'orario del Museo di Palazzo Venezia.

Comunicato dei tre sindacati nazionali

La solidarietà dei ferrovieri

Parteciperanno oggi alla manifestazione unitaria

Mentre la stampa padrona le continua nel suo attacco nella campagna diffamatoria nuove prese in posizione di solidarietà con i lavoratori in lotta si vanno registrando.

Le segreterie nazionali dei sindacati dei ferrovieri aderenti a CGIL, CISL e UIL hanno emesso un comunicato in cui si esprime ai lavoratori in lotta la solidarietà della categoria e si afferma che la vertenza supera i confini meramente contrattuali e tende al raggiungimento di obiettivi di interesse generale coinvolgendo scelte politiche ben precise in ordine alla dinamica ed alla conveniente utilizzazione dei servizi di trasporti urbani ed extraurbani.

Le tre segreterie «ritengono che la crisi in cui si dibatte il settore dei trasporti discende dalla mancanza di un adeguato sistema di coordinamento dei diversi mezzi che favorisca lo smaltimento del traffico rispondendo alle esigenze di rapidi collegamenti. I sindacati unitari dei ferrovieri, perciò, nel manifestare la viva disapprovazione nei confronti degli organismi politici delle aziende per l'incomprensione dei problemi degli autoferrottranvieri richiamano l'attenzione dell'opinione pubblica e del governo sulla necessità di intervenire al più presto possibile alla eliminazione delle carenze, incertezze e distinzioni esistenti nei servizi di trasporti costituenti le ragioni prime onde ha origine il malcontento che muove gli autoferrottranvieri in lotta».

I sindacati dei ferrovieri si decidono a concludere la presa di posizione — di partecipazione con proprie rappresentanze alla manifestazione promossa dai sindacati unitari dei ferrovieri ed impegnano i ferrovieri ad associarsi ai lavoratori degli altri settori, nelle pressioni che faranno concludere rapidamente e positivamente questa lunga vertenza».

Anche ieri è stata una forte giornata di lotta. Scioperi e manifestazioni si sono svolte in numerose città nel quadro della lotta articolata.

Votazioni unitarie in due consigli di quartiere

Appoggio alla lotta dei tranvieri - Un parco a Forte Prenestino

Altre significative prese di posizione unitarie nei consigli di quartiere. Il consiglio di quartiere di Forte Prenestino ha approvato all'unanimità il giorno di oggi la lotta degli autoferrottranvieri. Il documento, dopo aver affermato la naturale priorità del servizio di pubblico trasporto sul «lavoro privato», auspica l'integrale situazione del paese e stato approvato dai consiglieri del PCI, DC, PSI, PSU e PRI aderenti alle destre.

Alla VI Circoscrizione (Prenestino-Casilina) è stato discusso l'altro dei quartieri Prenestino e della sua utilizzazione come parco pubblico sul Forte come «un parco pubblico» e quali i parchi salerniani i quali ne utilizzano già una considerevole parte circa 5 ettari dei 12 che compongono l'intera area. Il piano regolatore assegnava il terreno del Forte a parco pubblico e a servizi. I padri salesiani presentarono un ricorso al LLPP e in loro favore il d. De Luca presentò un progetto di legge.

Il Consiglio di circoscrizione ha invece approvato un ordine del giorno che respinge la proposta di legge De Luca e chiede al Comune di risolvere i problemi del traffico. Le proposte sono ora all'esame del Campidoglio vanno dalla limitazione sino alla eliminazione completa del traffico privato di centro e alla contemporanea potenziatura del servizio pubblico e prevedono il generale abbassamento delle tariffe sino alla completa gratuità del trasporto. Il mezzo pubblico deve diventare un servizio sociale e scritto anche nel manifesto che i sindacati di categoria hanno affisso sui muri della città salutando gli autoferrottranvieri in tutta Italia.

Minacce a pagamento

COMUNICATO

Il problema è generale. Ma qui a Roma ormai è diventato esplosivo. Calano continuamente i prezzi dei carburanti, gli abbonamenti e le carte operative. Il 60% del personale dell'ATAC soffre di malattie dovute al caos del traffico e alla massiccia e straordinaria.

L'attuale ministro del LLPP ha dichiarato alla conferenza stampa che il tempo impiegato annualmente da ogni pendolare costretto ad attraversare il centro equivale a 70 giorni lavorativi. Il costo globale in termini di tempo la vorazione è di 30 miliardi di lire senza contare i consumi di mezzi e dei carburanti. Questo il risultato di un'inchiesta ministeriale. A sua volta in un suo studio la sezione ATAC del PCI ha accertato che un edile di Roma impiega 12 ore al giorno per andare a casa. Un altro edile di Roma impiega 12 ore al giorno per andare a casa. Un altro edile di Roma impiega 12 ore al giorno per andare a casa.

Inaugurato un nuovo ospedale a Trastevere

Il nuovo ospedale di Trastevere è stato inaugurato il 28 gennaio. L'ospedale è stato inaugurato il 28 gennaio. L'ospedale è stato inaugurato il 28 gennaio.

Con il farmaco del dottor Bonifacio

Anticancro: fra 10 giorni cominciano gli esperimenti

Fra dieci giorni cominceranno gli esperimenti anticancro. Fra dieci giorni cominceranno gli esperimenti anticancro. Fra dieci giorni cominceranno gli esperimenti anticancro.

GRANDE LIQUIDAZIONE VELETTRODOMESTICI - prezzi all'ingrosso

APPROFITATE!!!

Magezzoni con pacchetto interno per la Vostra auto di mq 2500 migliaia di elettrodomestici: radioradio, fonoregistratori, stereo, televisori, condizionatori, arredi per cucina, eccetera. Venite a vederli ai vecchi prezzi all'ingrosso senza i venti aumenti. Esclusivamente le migliori marche: Autovox, Ariagel, Bosch, Brion Vega, Blaupunkt, C.G.E., Constructa, Kastor, Candy, Delchi, Emerson, Grundig, Gashire, Ingersoll, Magnadyne, Phonola, Philips, Rex, San Giorgio, Siemens, Telefunken, Voxson, Westinghouse, Zoppas, ecc. Garanzia due anni, vendita anche rateale e una gradita sorpresa agli acquirenti.

OPERAZIONE CAMBIO TV A COLORI

VIA ANDREA SACCHI, nn. 27-29
e to m. 11 di P.le M. L. - Cinquanta da P.zza M. L. - (FRONTO AL RADIO OLIMPICO)

Vigliaccia aggressione nella facoltà di Legge sotto gli occhi dei poliziotti

RESPINTI I FASCISTI ALL'ATENE

Non a caso la provocazione è avvenuta mentre gli studenti si mobilitano per i piani di studio - I giovani hanno reagito alla squadraccia armata di catene e bastoni - Due teppisti all'ospedale - Stamane assemblea in tutta l'Università per la vigilanza e per la discussione sulla miniriforma



L'assemblea di Legge pochi minuti prima dell'aggressione fascista

Una folla di studenti si mobilita nella facoltà di Legge di Roma sotto gli occhi dei poliziotti. La squadraccia armata di catene e bastoni, che ha aggredito i teppisti, è stata respinta. I due teppisti sono stati portati all'ospedale. Stamane assemblea in tutta l'Università per la vigilanza e per la discussione sulla miniriforma.

20,30 in Federazione

Assemblea generale universitari comunisti

Stasera alle ore 20,30 si svolge l'assemblea generale di tutte le cellule comuniste di facoltà della sezione universitaria. Sono invitati a partecipare tutti i compagni di Legge, Lettere, Economia e Commercio, Statistica, Medicina e di ogni altra facoltà. All'ordine del giorno la discussione e la presa di posizione sulla situazione politica generale, la discussione sulla miniriforma, il coordinamento delle cellule, la miniriforma, i piani di studio, i fuorilegge, gli sbarchi professionali, e infine, l'elezione del comitato direttivo della sezione universitaria.

Sul centro sinistra

Tavola rotonda PCI, PSI e DC a Monterotondo

Domani alle ore 19 al teatro Ramatini di Monterotondo avrà luogo un interessante tavolo rotondo sul tema «Il centro sinistra nell'attuale momento politico» organizzato dalla locale sezione del PCI della DC e del PSI. Parteciperanno il PCI il compagno Gerardo Chiaromonte della direzione del Partito e il compagno Luigi Vettore della direzione della DC e per il PSI il compagno Quercia del CC del PSI e il compagno Santarelli vice segretario della Federazione romana del PSI.

Chieste elezioni democratiche per le mutue contadine

È imminente il rinnovo dei consigli di amministrazione delle mutue contadine per i coltivatori diretti mentre al Senato sono stati presentati tre progetti di legge per una democrazia riformata del sistema elettorale.

Assemblee delle donne comuniste

Martedì sera a Monte Sacro si è svolta un'affollata assemblea di tutte le cellule comuniste di facoltà. Sono stati presentati tre progetti di legge per una democrazia riformata del sistema elettorale.

il partito

ASSIEME CON IL PARTITO... L'ASSEMBLEA... I COMPAGNI... I FUORILEGGE... I SBARCHI PROFESSIONALI... L'ELEZIONE DEL COMITATO DIRETTIVO...

Ha dichiarato l'infermiera dell'ospedale di Frascati:

«Non c'erano medici: perciò ho fatto le due endovenose»

Le iniezioni hanno ucciso le due donne — Neppure un sanitario era di guardia nel nosocomio? — Una legge regolarmente violata — Fra quaranta giorni il risultato delle autopsie

Chi ha ordinato all'infermiera Maria Fava di eseguire le iniezioni endovenose morte? Questo è l'inquietante e più pesante interrogativo che si pone davanti all'autopsia che si svolgerà il 29 gennaio. Erano presenti gli stessi familiari delle vittime — do po la improvvisa morte delle due donne ricoverate all'ospedale di Frascati. E' stata eseguita l'autopsia delle salme di Amelia Melone e di Anna Cesali, e i medici le quali rispondano alle domande avanzate dal magistrato Perché e di che cosa sono morte le due pazienti? Che medicinali sono stati loro iniettati? Erano per caso avariati? E soprattutto chi ha dato l'ordine, o quanto meno l'autorizzazione all'infermiera di praticare le endovenose?

dovenose a chi non potrebbe? L'infermiera Maria Fava, frattanto appena ha saputo dell'inchiesta aperta dall'autorità giudiziaria ha voluto responsabilmente mettersi in aspettativa. Bisognerà infatti attendere la risposta a molti interrogativi. Le due donne sono morte per una crisi al cervello? Oppure per una embolia provocata dall'immersione in vena di notevole quantità di aria? O forse la loro morte è da imputarsi a medicinali avariati? Ai termini degli esami necroscopici si saprà tutto questo ma frattanto occorre chiarire subito come vanno certe cose dentro l'ospedale «S. Sebastiano».

Anche l'ufficio del medico provinciale ha aperto un'inchiesta sull'episodio per chiarire quali motivi le iniezioni fatali non vennero eseguite da un medico.



Amelia Meloni, una delle due donne morte nell'ospedale

piccola cronaca

Culla
La casa dei compagni Flavia e Walter Monner è stata allestita dalla nascita del piccolo Enrico Giugnono a Flavia e a Walter le nostre felicitazioni e ad Enrico gli auguri per i rapporti culturali con la Polonia.

Documentario polacco
A la sala Anica in viale Regina Margherita 286 alle 21,30 di questa sera sarà proiettato il film documentario polacco «Da settembre a maggio» regia di Wojciech in edizione originale con traduzione simultanea. Il film è presentato ad iniziativa dell'Associazione italiana per i rapporti culturali con la Polonia.

Mostre
All'atelier 55 a delle Cervoze 55 è aperta una mostra di espressioni di pittori: Aserbo Asami Bertelli Bonavita Con elini C. Colotti Cosentino M. gliore Paluzzi Tebano e Zedda e gli artisti Carmelo e Quaranta. La mostra resterà aperta fino al 4 febbraio.

Autoemoteca CRI
A tutti coloro che vogliano donare il sangue presso l'autoemoteca della CRI.

Si svolgerà ad Anzio

Adesioni alla grande manifestazione operaia contro la repressione

L'appello contro la repressione lanciato dai lavoratori di alcune delle più importanti fabbriche del polo industriale Roma Latina fra cui la Massey Ferguson la Palmolive le Isole e Genova sono stati presentati al comitato di Anzio. Il comitato di Anzio è formato da: Antonio Mammì della direzione del lavoro; Antonio Mammì della direzione del lavoro; Antonio Mammì della direzione del lavoro.

Lutto
È deceduto il compagno S. Vio Malaspina all'età di 65 anni, del nostro partito dal 1946. Al marito Maria e ai figli Lucio, Maria Flaminia e Leopoldo la condoglianza della Federazione e dell'Unità. Le esequie si svolgeranno oggi alle 10 dalla casa di viale S. Stalder.

Oggi in TV
La Veguastampa a «Turno c»

La Veguastampa a «Turno c» è un programma di cronaca e politica che si svolge ogni settimana.

Programmi Rai-Tv

giovedì 29

Radio 1 Giornale radio ore 7 8 10, 12 13 14 15 17 20 23, 6. Corso di lingua francese ore 9. Matino musica 9.10. Musica stop 7.45. Ieri al Parlamento 8.30. Le canzoni del mattino 9.45. Vol ed io, 11.30. La Radio per le Scuole 12.10. Contrappunto 12.38. Giorno per giorno 12.43. Quasi di tutto 13.15. I giovedì 14.16. Buon pomeriggio 16. Programma per i ragazzi 16.20. Per voi giovani 18. Il dialogo 18.10. Intervallone musicale 18.20. Su o giù per il pentagramma 18.35. Italia che lavora 18.45. I nostri successi 19.05. Il mio programma 20.15. Canzoni per un anno 21. Tribuna politica a 22. Appuntamento con Berlusconi 23. Oggi al Parlamento.	Radio 2 Giornale radio ore 6 30 7 30 8 30 9 30 10 30 11 30 12 30 13 30 14 30 15 30 16 30 17 30 18 30 19 30 20 30 21 30 22 30 23 30. 7.43. Billiardino a tempo di musica 8.09. Buon viaggio 8.40. I protagonisti 9. Romanica 10. Il fantasma Berioz 10.15. Canto lva Zanichelli 10.35. Cinemate Roma 3131, 12.35. Appuntamento con Aurora di Anagni 13. Perché Fellini 13.45. Quadrante 14. Come e perché 14.05. Juice box 14.30. Trasmissioni regionali, 15. - ospite del programma 15.15. Non tutto ma di tutto, 15.15. La rassegna del disco 15.40. Fuoricampo 16. Pomeriggio 17.45. Classe unica 17.55. Appuntamento in musica, 18.50. Stasera siamo ospiti di 19.05. La vostra amica Annamaria Pierangeli 19.55. Quadrantino 20.10. Saccia al lavoro 21. Cricche del telegiornale 21.15. Dischi oggi, 21.30. Polliere in salotto, 21.55. Controcanaile 22.10. I padroni alla ribalta 22.43. I padroni delle Ferrerie 23.05. Musica leggera.
TV nazionale 9.30. Lezioni Inglese Matematica Geografia Storia della filosofia Costruzioni navali 12.30. Antologia di sapere L'uomo e la campagna 2-puntata 13.00. Io compro tu compr 13.30. Telegiornale 15.00. Replica delle lezioni del mattino 17.00. Il teatrino dei giovedì 17.30. Telegiornale 17.45. La TV dei ragazzi a) L'armato libro b) Na si vede e navi per giocare c) Pianofortissimo 18.45. Turno C Settimanale del mondo operaio 19.15. Sapere Gli eroi del melodramma 2-puntata 19.45. Telegiornale sport Cronache Italiane Oggi al Parlamento 20.30. Telegiornale 21.00. Tribuna politica Dibattito aperto partecipano DC PCI PSI PSU 22.00. Ad ogni costo Comincia una nuova serie di telefilm americani interpretati da Raymond Burr, attore divenuto famoso nei panni di Perry Mason. In questa serie Burr interpreta il personaggio di un poliziotto in un'indagine in questo primo telefilm appunto si narra come egli diviene invalido a causa di un attentato e come riesce a trovare i suoi assassini e a concludere il suo lavoro come consulente della polizia.	TV secondo 19.00. Corso di tedesco 21.00. Telegiornale 21.15. Canzoni per un anno Programma registrato al Teatro l'ordina di Albano Presenta e dirige l'orchestra Enrico Simonetti 22.15. Orizzonti della scienza e della tecnica La puntata di stasera si occupa unicamente della radiobiologia e delle sue applicazioni pratiche 19.00. Corso di tedesco 21.00. Telegiornale 21.15. Canzoni per un anno Programma registrato al Teatro l'ordina di Albano Presenta e dirige l'orchestra Enrico Simonetti 22.15. Orizzonti della scienza e della tecnica La puntata di stasera si occupa unicamente della radiobiologia e delle sue applicazioni pratiche 19.00. Corso di tedesco 21.00. Telegiornale 21.15. Canzoni per un anno Programma registrato al Teatro l'ordina di Albano Presenta e dirige l'orchestra Enrico Simonetti 22.15. Orizzonti della scienza e della tecnica La puntata di stasera si occupa unicamente della radiobiologia e delle sue applicazioni pratiche



Enrico Simonetti

Controcanaile

DISCUSSIONI E NO... Ci teniamo a dire che intendiamo tanto più che i registri formula che tra l'altro nella sempre meglio alla distanza i suoi limiti non secondari. Certo questi dibattiti sono molto più consistenti di quelli che puntano a una base delle personalità (a cominciare dai registri) sia per la serietà dei temi affrontati e l'inflessione che ha l'organismo l'ultimo incontro con l'Assemblea si rimane ancora mezzo tra il clima delle conferenze stampa e quello delle discussioni vere e proprie. In nanzitutto e il meccanismo di mandato risponde che appare logo si finisce sempre per stabilire un rapporto subalterno tra coloro che chiedono e il regista che replica. E' quest'ultimo in fine che «singa» mentre gli altri nel migliore dei casi si limitano a contestare la «spagnone» inoltre c'è da parte di chi conduce il dibattito la tendenza a introdurre sempre nuovi temi mentre al contra-

sto sarebbe utile insistere su un tema solo e approfondirlo tanto più che le trasmissioni di Cinema 70 a causa della collocazione notturna della rubrica soffrono di forti limiti di tempo. Infine la scelta degli interlocutori poteva fortemente limitarsi. Questi dibattiti, tenendo conto del numero di partecipanti (a cominciare dai registri) sia per la serietà dei temi affrontati e l'inflessione che ha l'organismo l'ultimo incontro con l'Assemblea si rimane ancora mezzo tra il clima delle conferenze stampa e quello delle discussioni vere e proprie. In nanzitutto e il meccanismo di mandato risponde che appare logo si finisce sempre per stabilire un rapporto subalterno tra coloro che chiedono e il regista che replica. E' quest'ultimo in fine che «singa» mentre gli altri nel migliore dei casi si limitano a contestare la «spagnone» inoltre c'è da parte di chi conduce il dibattito la tendenza a introdurre sempre nuovi temi mentre al contra-

stato sarebbe utile insistere su un tema solo e approfondirlo tanto più che le trasmissioni di Cinema 70 a causa della collocazione notturna della rubrica soffrono di forti limiti di tempo. Infine la scelta degli interlocutori poteva fortemente limitarsi. Questi dibattiti, tenendo conto del numero di partecipanti (a cominciare dai registri) sia per la serietà dei temi affrontati e l'inflessione che ha l'organismo l'ultimo incontro con l'Assemblea si rimane ancora mezzo tra il clima delle conferenze stampa e quello delle discussioni vere e proprie. In nanzitutto e il meccanismo di mandato risponde che appare logo si finisce sempre per stabilire un rapporto subalterno tra coloro che chiedono e il regista che replica. E' quest'ultimo in fine che «singa» mentre gli altri nel migliore dei casi si limitano a contestare la «spagnone» inoltre c'è da parte di chi conduce il dibattito la tendenza a introdurre sempre nuovi temi mentre al contra-

Enotrio alla Barcaccia



Domani si chiude la mostra che il pittore Enotrio Pugliese ha in corso alla «Barcaccia» a Roma, l'esposizione, che ha avuto un grande successo di critica e di pubblico sarà trasferita a Genova.

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

COMUNICATO AGLI UTENTI

Le organizzazioni sindacali hanno proclamato lo sciopero generale del personale dell'ENEL per venerdì 30 gennaio e sospensioni articolate del servizio per alcune ore nelle settimane successive.

In conseguenza, l'ENEL, pur adottando tutte le misure del caso, potrà trovarsi nelle condizioni di non poter assicurare la continuità delle forniture di energia elettrica.

Le situazioni di emergenza potranno essere meglio fronteggiate se gli utenti, nell'interesse generale e proprio, limiteranno i loro prelievi di energia alle esigenze più essenziali.

Anche per l'eventualità di improvvise interruzioni gli utenti vorranno altresì assicurarsi del buon funzionamento dei propri impianti autonomi di generazione di emergenza e adottare tutte le misure di carattere precauzionale che il caso richiede.

Roma, 28 gennaio 1970

Lo Stabile di Roma: fallimento politico e artistico

La Commissione culturale della Federazione romana del PCI ha esaminato e discusso la questione del Teatro Stabile di Roma...

In questo quadro e su queste basi è stato varato un cartellone che - dopo i due spettacoli ospitati al Valle - ha prodotto rispettivamente dallo Stabile di Genova e dal Teatro Libero - si apre ancora con uno spettacolo «d'impresaria»...

Contesa da due fratelli



AGADIR - La giovanissima attrice svedese Janet Agren (nel foto) è in Marocco per interpretare «Cet'hai hier l'ete»...

Dichiarazioni del cantante

A Sanremo non ci sarà Morandi

Gianni Morandi rientrato in patria dalla Spagna dove era impegnato in alcuni spettacoli televisivi ha dichiarato che non ha alcuna intenzione di partecipare al Festival di Sanremo...

Oggi la sentenza per il «Satyricon» di Polidoro

Oggi la sentenza sul film «Satyricon» di Gianluigi Polidoro. Gli imputati sono accusati di oscenità e corruzione di minorenni...

I film italiani a Mar del Plata

La cinematografia italiana sarà rappresentata a Festival internazionale di Mar del Plata (5-15 marzo) dal film di Massimo Fecchi...

Musica e spettacoli in Francia

Serge Reggiani canterà Endrigo

Spettacolo italiano alle Halles - Debutto francese di Sequi porterà a Roma il «Gargantua»

PARIGI 28. Cinque o sei canzoni di Serge Reggiani figurano in un nuovo microscopio che Serge Reggiani, ormai diventato uno dei più acclamati cantanti francesi sta preparando in questi giorni...

Spettacolo italiano «colto» di Tréteux de France in un'opera di adattamento delle musiche di Halles di Parigi un gruppo di attori del Piccolo di Milano vi presenta un Arlecchino...

La scomparsa di Rocco D'Assunta

Rocco D'Assunta avrebbe compiuto tra breve i 66 anni essendo nato a Palermo il 7 febbraio 1904. Sin da giovane si era dedicato al teatro dialettale distinguendosi come attore e imitatore della scena...

«I comici italiani che hanno debuttato sabato scorso stanno avendo un lunghissimo successo lo stesso già sono scesi in Portogallo e in Spagna...»

SARA' L'APOSTOLO LUCA

Il racconto è sostenuto e punteggiato da tutta una serie di «monologhi interiori» sotto forma di canzoni...

Morta a Parigi la cantante Jane Bathori

PARIGI 28. Il soprano Jane Bathori che a 42 anni, dopo una carriera di 15 anni, era stata assunta per il secondo in un'opera di Giuseppe Verdi...

SCHERMI E RIBALTE

Advertisement for cinema listings, including sections for Concerti, Varietà, and Cinema. Lists various theaters, films, and showtimes across different cities like Rome, Milan, and Naples.

Paura della protesta dei dipendenti?

C.O.N.I. e i C.O.N.I. a porte chiuse!

Respinte dai dirigenti dei sindacati CGIL e CISL le assurde proposte della Giunta — Oggi assemblea di protesta del personale

Scontro tra due concezioni

In scontro in atto presso il C.O.N.I. tra la Presidenza e il personale... La lotta è stata accesa dal fatto che il diritto di assemblea non può essere esercitato in un'aula di lavoro... La lotta è stata accesa dal fatto che il diritto di assemblea non può essere esercitato in un'aula di lavoro...

con la tara d'origine di una legge fascista, ed è cresciuto il sentimento di insubordinazione... La lotta è stata accesa dal fatto che il diritto di assemblea non può essere esercitato in un'aula di lavoro...

la battaglia di principio sui diritti sindacali... La lotta è stata accesa dal fatto che il diritto di assemblea non può essere esercitato in un'aula di lavoro...

Il Consiglio Nazionale del C.O.N.I. si riunirà oggi al Foro Italoico a porte chiuse... La lotta è stata accesa dal fatto che il diritto di assemblea non può essere esercitato in un'aula di lavoro...

Ugo Di Genova

Ci possono essere tre milioni di ragioni ma vanno chiarite subito

Perché il C.O.N.I. laziiale paga in ritardo i premi?

Molti ciclisti attendono ancora i tagli — La storia dei « Direttori sportivi » — L'attività di Manoni e i suoi « cuccioli »

SETTEBAGNI, ORE 20 nella maggior parte delle case della piccola borgata romana... La lotta è stata accesa dal fatto che il diritto di assemblea non può essere esercitato in un'aula di lavoro...

gionale governato da coloro che forse sanno se si monta prima la sella o prima il manubrio... La lotta è stata accesa dal fatto che il diritto di assemblea non può essere esercitato in un'aula di lavoro...

accorti (in questo caso debbono essere revisori assai meno preparati di quelli del C.O.N.I.)... La lotta è stata accesa dal fatto che il diritto di assemblea non può essere esercitato in un'aula di lavoro...

Manoni è un ex torinese... La lotta è stata accesa dal fatto che il diritto di assemblea non può essere esercitato in un'aula di lavoro...

La lotta è stata accesa dal fatto che il diritto di assemblea non può essere esercitato in un'aula di lavoro...

La lotta è stata accesa dal fatto che il diritto di assemblea non può essere esercitato in un'aula di lavoro...

Recupero di « B »

Genoa - Reggiana 1-0

Genoa - Reggiana, Rossetti, Plampani, Riner, Osterman, Ferrero (dal 33' Andreazza), Perotti, Maselli, Benvenuto, Maschironi, Quilavalle (scambio portiere: Lonardi; n. 13 Andreazza).

Reggiana - Buffon, Donzel, Berilli, Mignone, Giorgi, Stefanelli, Spagnuolo, Frisoli, Galloffi, Zanoni, Crappa (secondo portiere Bastiani, n. 13 Cero).

RETI nel primo tempo al 17' Maschironi.

RETI nel primo tempo al 17' Maschironi.

RETI nel primo tempo al 17' Maschironi.

RETI nel primo tempo al 17' Maschironi.

RETI nel primo tempo al 17' Maschironi.

RETI nel primo tempo al 17' Maschironi.

RETI nel primo tempo al 17' Maschironi.

RETI nel primo tempo al 17' Maschironi.

Una nuova conferma della sporca politica razzista

Rifiutato al tennista Ashe il visto d'ingresso

in Sud Africa

La « formula Ford » scuola di piloti

Una interessante iniziativa per i giovani

La Ford, come è noto ha messo molti allori in campo automobilistico non solo nelle prove di durata (con le prototipi) ma anche nei grandi premi di Formula 1, in quelle corse cioè dove i piloti sono impegnati alla conquista del titolo mondiale.

La Ford, come è noto ha messo molti allori in campo automobilistico non solo nelle prove di durata (con le prototipi) ma anche nei grandi premi di Formula 1, in quelle corse cioè dove i piloti sono impegnati alla conquista del titolo mondiale.

La Ford, come è noto ha messo molti allori in campo automobilistico non solo nelle prove di durata (con le prototipi) ma anche nei grandi premi di Formula 1, in quelle corse cioè dove i piloti sono impegnati alla conquista del titolo mondiale.

La Ford, come è noto ha messo molti allori in campo automobilistico non solo nelle prove di durata (con le prototipi) ma anche nei grandi premi di Formula 1, in quelle corse cioè dove i piloti sono impegnati alla conquista del titolo mondiale.

La Ford, come è noto ha messo molti allori in campo automobilistico non solo nelle prove di durata (con le prototipi) ma anche nei grandi premi di Formula 1, in quelle corse cioè dove i piloti sono impegnati alla conquista del titolo mondiale.

La Ford, come è noto ha messo molti allori in campo automobilistico non solo nelle prove di durata (con le prototipi) ma anche nei grandi premi di Formula 1, in quelle corse cioè dove i piloti sono impegnati alla conquista del titolo mondiale.

La Ford, come è noto ha messo molti allori in campo automobilistico non solo nelle prove di durata (con le prototipi) ma anche nei grandi premi di Formula 1, in quelle corse cioè dove i piloti sono impegnati alla conquista del titolo mondiale.

La Ford, come è noto ha messo molti allori in campo automobilistico non solo nelle prove di durata (con le prototipi) ma anche nei grandi premi di Formula 1, in quelle corse cioè dove i piloti sono impegnati alla conquista del titolo mondiale.

La Ford, come è noto ha messo molti allori in campo automobilistico non solo nelle prove di durata (con le prototipi) ma anche nei grandi premi di Formula 1, in quelle corse cioè dove i piloti sono impegnati alla conquista del titolo mondiale.



Il fuoriclasse Arthur Ashe

Per il match di sabato con Adigue

Arcari: «Niente pronostici Sarà il ring a decidere»

Se non sono un "personaggio del mondo del pugilato come altri la colpa non è mia bensì dei giornalisti che mi hanno trascurato in tutta la prima parte della mia attività.

Se non sono un "personaggio del mondo del pugilato come altri la colpa non è mia bensì dei giornalisti che mi hanno trascurato in tutta la prima parte della mia attività.

Se non sono un "personaggio del mondo del pugilato come altri la colpa non è mia bensì dei giornalisti che mi hanno trascurato in tutta la prima parte della mia attività.

Se non sono un "personaggio del mondo del pugilato come altri la colpa non è mia bensì dei giornalisti che mi hanno trascurato in tutta la prima parte della mia attività.

Se non sono un "personaggio del mondo del pugilato come altri la colpa non è mia bensì dei giornalisti che mi hanno trascurato in tutta la prima parte della mia attività.

Se non sono un "personaggio del mondo del pugilato come altri la colpa non è mia bensì dei giornalisti che mi hanno trascurato in tutta la prima parte della mia attività.

Mondiali di bob: De Zordo il più veloce

SAINT MORITZ 28

Nella terza giornata di prove dei campionati del mondo di bob si è disputato il bob di Italia guidato da Nevio De Zordo ha realizzato con 1'36"37 il miglior tempo della giornata.

Nella terza giornata di prove dei campionati del mondo di bob si è disputato il bob di Italia guidato da Nevio De Zordo ha realizzato con 1'36"37 il miglior tempo della giornata.

Nella terza giornata di prove dei campionati del mondo di bob si è disputato il bob di Italia guidato da Nevio De Zordo ha realizzato con 1'36"37 il miglior tempo della giornata.

Nella terza giornata di prove dei campionati del mondo di bob si è disputato il bob di Italia guidato da Nevio De Zordo ha realizzato con 1'36"37 il miglior tempo della giornata.

Nella terza giornata di prove dei campionati del mondo di bob si è disputato il bob di Italia guidato da Nevio De Zordo ha realizzato con 1'36"37 il miglior tempo della giornata.

Nella terza giornata di prove dei campionati del mondo di bob si è disputato il bob di Italia guidato da Nevio De Zordo ha realizzato con 1'36"37 il miglior tempo della giornata.

Hatell in Inghilterra si svolge la prima gara della « Formula Ford ». Da allora il successo ha assunto dimensioni europee e quest'anno l'iniziativa verrà estesa all'Italia dove nel 1970 per la coppa Chevron (un vero e proprio campionato) sono state programmate 13 gare divise tra Monza e Vallelunga.

Hatell in Inghilterra si svolge la prima gara della « Formula Ford ». Da allora il successo ha assunto dimensioni europee e quest'anno l'iniziativa verrà estesa all'Italia dove nel 1970 per la coppa Chevron (un vero e proprio campionato) sono state programmate 13 gare divise tra Monza e Vallelunga.

Hatell in Inghilterra si svolge la prima gara della « Formula Ford ». Da allora il successo ha assunto dimensioni europee e quest'anno l'iniziativa verrà estesa all'Italia dove nel 1970 per la coppa Chevron (un vero e proprio campionato) sono state programmate 13 gare divise tra Monza e Vallelunga.

Hatell in Inghilterra si svolge la prima gara della « Formula Ford ». Da allora il successo ha assunto dimensioni europee e quest'anno l'iniziativa verrà estesa all'Italia dove nel 1970 per la coppa Chevron (un vero e proprio campionato) sono state programmate 13 gare divise tra Monza e Vallelunga.

Hatell in Inghilterra si svolge la prima gara della « Formula Ford ». Da allora il successo ha assunto dimensioni europee e quest'anno l'iniziativa verrà estesa all'Italia dove nel 1970 per la coppa Chevron (un vero e proprio campionato) sono state programmate 13 gare divise tra Monza e Vallelunga.

Hatell in Inghilterra si svolge la prima gara della « Formula Ford ». Da allora il successo ha assunto dimensioni europee e quest'anno l'iniziativa verrà estesa all'Italia dove nel 1970 per la coppa Chevron (un vero e proprio campionato) sono state programmate 13 gare divise tra Monza e Vallelunga.

Hatell in Inghilterra si svolge la prima gara della « Formula Ford ». Da allora il successo ha assunto dimensioni europee e quest'anno l'iniziativa verrà estesa all'Italia dove nel 1970 per la coppa Chevron (un vero e proprio campionato) sono state programmate 13 gare divise tra Monza e Vallelunga.

Hatell in Inghilterra si svolge la prima gara della « Formula Ford ». Da allora il successo ha assunto dimensioni europee e quest'anno l'iniziativa verrà estesa all'Italia dove nel 1970 per la coppa Chevron (un vero e proprio campionato) sono state programmate 13 gare divise tra Monza e Vallelunga.

Cagliari e Inter bussano

Lazio e Roma sui carboni ardenti

Due incidenti a Garmisch

Si tratta dei figli di Pellissier e Compagnoni

Due bobisti azzurri gravemente feriti

Sospesa per nebbia Inter - Barcellona

Recupero di « B »

Genoa - Reggiana 1-0

Genoa - Reggiana, Rossetti, Plampani, Riner, Osterman, Ferrero (dal 33' Andreazza), Perotti, Maselli, Benvenuto, Maschironi, Quilavalle (scambio portiere: Lonardi; n. 13 Andreazza).

Reggiana - Buffon, Donzel, Berilli, Mignone, Giorgi, Stefanelli, Spagnuolo, Frisoli, Galloffi, Zanoni, Crappa (secondo portiere Bastiani, n. 13 Cero).

RETI nel primo tempo al 17' Maschironi.

RETI nel primo tempo al 17' Maschironi.

Lazio e Roma sui carboni ardenti

Due incidenti a Garmisch

Si tratta dei figli di Pellissier e Compagnoni

Due bobisti azzurri gravemente feriti

Sospesa per nebbia Inter - Barcellona

Recupero di « B »

Genoa - Reggiana 1-0

Genoa - Reggiana, Rossetti, Plampani, Riner, Osterman, Ferrero (dal 33' Andreazza), Perotti, Maselli, Benvenuto, Maschironi, Quilavalle (scambio portiere: Lonardi; n. 13 Andreazza).

Reggiana - Buffon, Donzel, Berilli, Mignone, Giorgi, Stefanelli, Spagnuolo, Frisoli, Galloffi, Zanoni, Crappa (secondo portiere Bastiani, n. 13 Cero).

RETI nel primo tempo al 17' Maschironi.

RETI nel primo tempo al 17' Maschironi.

RETI nel primo tempo al 17' Maschironi.

Per il match di sabato con Adigue

Arcari: «Niente pronostici Sarà il ring a decidere»

Se non sono un "personaggio del mondo del pugilato come altri la colpa non è mia bensì dei giornalisti che mi hanno trascurato in tutta la prima parte della mia attività.

Se non sono un "personaggio del mondo del pugilato come altri la colpa non è mia bensì dei giornalisti che mi hanno trascurato in tutta la prima parte della mia attività.

Se non sono un "personaggio del mondo del pugilato come altri la colpa non è mia bensì dei giornalisti che mi hanno trascurato in tutta la prima parte della mia attività.

Se non sono un "personaggio del mondo del pugilato come altri la colpa non è mia bensì dei giornalisti che mi hanno trascurato in tutta la prima parte della mia attività.

Se non sono un "personaggio del mondo del pugilato come altri la colpa non è mia bensì dei giornalisti che mi hanno trascurato in tutta la prima parte della mia attività.

Se non sono un "personaggio del mondo del pugilato come altri la colpa non è mia bensì dei giornalisti che mi hanno trascurato in tutta la prima parte della mia attività.

Mondiali di bob: De Zordo il più veloce

SAINT MORITZ 28

Nella terza giornata di prove dei campionati del mondo di bob si è disputato il bob di Italia guidato da Nevio De Zordo ha realizzato con 1'36"37 il miglior tempo della giornata.

Nella terza giornata di prove dei campionati del mondo di bob si è disputato il bob di Italia guidato da Nevio De Zordo ha realizzato con 1'36"37 il miglior tempo della giornata.

Nella terza giornata di prove dei campionati del mondo di bob si è disputato il bob di Italia guidato da Nevio De Zordo ha realizzato con 1'36"37 il miglior tempo della giornata.

Nella terza giornata di prove dei campionati del mondo di bob si è disputato il bob di Italia guidato da Nevio De Zordo ha realizzato con 1'36"37 il miglior tempo della giornata.

Nella terza giornata di prove dei campionati del mondo di bob si è disputato il bob di Italia guidato da Nevio De Zordo ha realizzato con 1'36"37 il miglior tempo della giornata.

Nella terza giornata di prove dei campionati del mondo di bob si è disputato il bob di Italia guidato da Nevio De Zordo ha realizzato con 1'36"37 il miglior tempo della giornata.

Hatell in Inghilterra si svolge la prima gara della « Formula Ford ». Da allora il successo ha assunto dimensioni europee e quest'anno l'iniziativa verrà estesa all'Italia dove nel 1970 per la coppa Chevron (un vero e proprio campionato) sono state programmate 13 gare divise tra Monza e Vallelunga.

Hatell in Inghilterra si svolge la prima gara della « Formula Ford ». Da allora il successo ha assunto dimensioni europee e quest'anno l'iniziativa verrà estesa all'Italia dove nel 1970 per la coppa Chevron (un vero e proprio campionato) sono state programmate 13 gare divise tra Monza e Vallelunga.

Hatell in Inghilterra si svolge la prima gara della « Formula Ford ». Da allora il successo ha assunto dimensioni europee e quest'anno l'iniziativa verrà estesa all'Italia dove nel 1970 per la coppa Chevron (un vero e proprio campionato) sono state programmate 13 gare divise tra Monza e Vallelunga.

Hatell in Inghilterra si svolge la prima gara della « Formula Ford ». Da allora il successo ha assunto dimensioni europee e quest'anno l'iniziativa verrà estesa all'Italia dove nel 1970 per la coppa Chevron (un vero e proprio campionato) sono state programmate 13 gare divise tra Monza e Vallelunga.

Hatell in Inghilterra si svolge la prima gara della « Formula Ford ». Da allora il successo ha assunto dimensioni europee e quest'anno l'iniziativa verrà estesa all'Italia dove nel 1970 per la coppa Chevron (un vero e proprio campionato) sono state programmate 13 gare divise tra Monza e Vallelunga.

Hatell in Inghilterra si svolge la prima gara della « Formula Ford ». Da allora il successo ha assunto dimensioni europee e quest'anno l'iniziativa verrà estesa all'Italia dove nel 1970 per la coppa Chevron (un vero e proprio campionato) sono state programmate 13 gare divise tra Monza e Vallelunga.

Hatell in Inghilterra si svolge la prima gara della « Formula Ford ». Da allora il successo ha assunto dimensioni europee e quest'anno l'iniziativa verrà estesa all'Italia dove nel 1970 per la coppa Chevron (un vero e proprio campionato) sono state programmate 13 gare divise tra Monza e Vallelunga.

Hatell in Inghilterra si svolge la prima gara della « Formula Ford ». Da allora il successo ha assunto dimensioni europee e quest'anno l'iniziativa verrà estesa all'Italia dove nel 1970 per la coppa Chevron (un vero e proprio campionato) sono state programmate 13 gare divise tra Monza e Vallelunga.

Rassegna internazionale

Che cosa vuole Israele

Vi sono in linea di massima tre strade per incanalare verso uno sbocco pacifico il conflitto medio orientale. Una è la trattativa diretta tra gli Stati belligeranti...

tativo di soddisfare il maggior numero possibile di esigenze oggettive. Naturalmente, quando dal metodo si passa alla sostanza, il piano sovietico pone una esenzia primaria che per i paesi arabi è irrimediabile...

L'emarginazione dei dirigenti che promossero il «nuovo corso» del gennaio 1968

Cernik si è dimesso da premier e dal Presidium del P.C.C.

Lo sostituisce al governo Lubomir Strougal - Annunciate le dimissioni di Dubcek (dal CC), di quattro ministri e di due vice-ministri - Polacek lascia il Presidium e la presidenza dei sindacati - Sadovsky, già primo segretario del PC slovacco, rinuncia a tutti gli incarichi

Dal nostro corrispondente

PRAGA 28 - Lubomir Strougal ha risposto all'Ufficio del PCC per la Boemia e la Moravia...

prima giornata dei lavori del Plenum del Comitato Centrale apertosi questo pomeriggio nella baia spagnola del Castello di Praga.

Successivamente sono stati eletti i membri del Presidium - al posto di dimissionari Antrikš, Kapek, segretario del Partito di Praga, Josef Korcak (presidente del Fronte Nazionale ceco) e Jozef Lenat (segretario del Comitato Centrale).



LO SCOPPIO DELLA VECCHIA BOMBA A Plymouth, dinanzi ai soccorritori della marina militare hanno fatto scoppiare una vecchia bomba tedesca da 1000 chili rinvenuta sul fondale, segnalata nell'Inghilterra durante la seconda guerra mondiale.

WASHINGTON 28 - «Se ci preoccupiamo davvero della salute psichica e del morale dei soldati americani che partecipano alla guerra in Vietnam...»

Nuova denuncia di Radio-liberazione

5000 trucidati a Quang Nam

Questo il bilancio della « pacificazione » nella provincia sud-vietnamita nel 1969 - Nuovamente bombardato il Vietnam del Nord: tre aerei abbattuti

WASHINGTON 28 - «Se ci preoccupiamo davvero della salute psichica e del morale dei soldati americani che partecipano alla guerra in Vietnam...»

La sbarrata dai comunisti. Intanto un altro consulente medico del Pentagono, il colonnello John Kovacic ha gettato sul suo tavolo «la matita» la colpa del complotto...

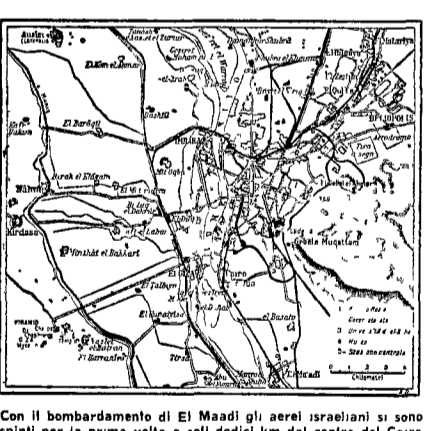
Tel Aviv intensifica la nuova fase dell'aggressione

Aerei israeliani attaccano due centri presso il Cairo

Tre persone uccise, dodici ferite - Un aereo abbattuto dalla contraerea - Altre incursioni sul Canale e sul territorio giordano - Tel Aviv: la nave «Tamar» ha concluso ad Haifa il suo misterioso viaggio scaricando armi USA - Bloccate a Ginevra 70 casse di materiale da guerra su un aereo della «El Al»

IL CAIRO, 28 - Aviogetti israeliani hanno oggi attaccato la località di El Maadi e di Dahshur, situate rispettivamente a quindici e a trenta chilometri dal centro del Cairo.

do che la RAU «accoglie sempre con piacere il rafforzamento dei vincoli d'amicizia fra l'Italia e il mondo arabo».



Con il bombardamento di El Maadi gli aerei israeliani si sono spinti per la prima volta a soli dodici km dal centro del Cairo

Ma fino ad ora aerei israeliani si erano spinti così vicini alla capitale egiziana nella cui regione, peraltro hanno condotto nelle ultime tre settimane ben sei incursioni in cui è avvalorata la tesi di quegli osservatori egiziani i quali affermano che Israele ha già intrapreso una nuova fase dell'aggressione all'Egitto e in intensificazione degli attacchi aerei sulla RAU va considerata come il preludio dello scatenamento di una nuova guerra da parte dei generali di Tel Aviv.

TEL AVIV 28 - La nave israeliana «Tamar», partita nelle ultime settimane dal porto di Haifa, è stata intercettata da un aereo israeliano con un misterioso carico di armi e con una rotta segreta e giunta ad Haifa risolvendo ogni dubbio le armi trasportate dalla «Tamar» erano una fornitura militare degli Stati Uniti all'esercito israeliano.

Nigeria: aspre accuse a Inghilterra Olanda e USA

Nicaragua: minacciata la vita di Fonseca Amador

Nel corso della conferenza stampa il portavoce ha accennato anche alla visita del ministro in Marocco, dicen-

Lagos 28 - Un commentatore della radio nigeriana ha accusato oggi Gran Bretagna, Olanda e USA di aver svolto nei confronti di Lagos una politica ambigua...

Caros Fonseca Amador uno dei leaders della guerra a Nicaragua detenuto nelle carceri della Costa Rica è rischia la morte.

Appassionata denuncia a Montreux

Don HELDER CAMARA: «L'ANTICOMUNISMO È MISERIA E TERRORE»

Il Vietnam è ovunque in America latina, dichiara l'arcivescovo brasiliano

Montreux 28 - «Quante assurdità quanto crudeltà si commettono col pretesto di evitare la sovversione e di combattere il comunismo» ha chiesto al centinaio di partecipanti alla Conferenza mondiale sull'auto-emancipazione per i progetti di sviluppo che si aprirà a Montreux lunedì scorso...

Dal nostro corrispondente

GINEVRA 28 - «Quante assurdità quanto crudeltà si commettono col pretesto di evitare la sovversione e di combattere il comunismo» ha chiesto al centinaio di partecipanti alla Conferenza mondiale sull'auto-emancipazione per i progetti di sviluppo che si aprirà a Montreux lunedì scorso...

Pleno accordo Nixon-Wilson

A Siracusa giunta DC - PSU con ex missini

Convegno operaio a Piombino

WASHINGTON 28 - Il primo ministro inglese Harold Wilson ed il presidente degli Stati Uniti Richard Nixon hanno concluso due giorni di colloqui...

ANNUNCI ECONOMICI

RAPPRESENTI E PIAZZISTI (24) - ITALDORICA 00165 Roma - Via Domenico... ANTONI... MAURIZIO FERRARA e SERGIO SEGRE...

Pleno accordo Nixon-Wilson

A Siracusa giunta DC - PSU con ex missini

Convegno operaio a Piombino

WASHINGTON 28 - Il primo ministro inglese Harold Wilson ed il presidente degli Stati Uniti Richard Nixon hanno concluso due giorni di colloqui...

ANNUNCI ECONOMICI

RAPPRESENTI E PIAZZISTI (24) - ITALDORICA 00165 Roma - Via Domenico... ANTONI... MAURIZIO FERRARA e SERGIO SEGRE...

DALLA 1ª PAGINA

delicata della trattativa i socialisti - che agiscono da tempo di conserva con la destra dorotea di Piccoli - hanno rinunciato a far balenare i loro classici ricatti negli ambienti di Montecitorio...

Di parte dei socialisti si tiene a precisare che De Martino si presterà alla Direzione con una relazione «a parte» che registrerà come tanto il pro quanto il contro dell'operazione quadripartita.

La Direzione del PSU ha concluso ieri sera i suoi lavori. Sono state predisposte iniziative annunciando un comunicato in rapporto alle conclusioni del «vertice» quadripartito.

Il ministro degli Esteri Moro ed il presidente del Consiglio Moro hanno concluso due giorni di colloqui...

Ad una parte dell'incontro della Camillucella sono stati ammessi anche gli «esperti» economici Forlani e Grassano per la DC, Francesco Forte per il PSI e Pietro Longo per il PSU.

ANCORA discusse anche se non è facile attraversare i termini di questo vertice, la contesa sono le questioni che i socialisti chiamano di «comunicazione politica» e che negli ultimi mesi sono state al centro dell'estenuante polemica del PSU.

Il cambio di direzione del governo Rumor e il loro candidato. Ancora sul filo delle indiscrezioni toni vicini alla segreteria di hanno precisato che Forlani ha raccolto tutti

Il cambio di direzione del governo Rumor e il loro candidato. Ancora sul filo delle indiscrezioni toni vicini alla segreteria di hanno precisato che Forlani ha raccolto tutti

Il cambio di direzione del governo Rumor e il loro candidato. Ancora sul filo delle indiscrezioni toni vicini alla segreteria di hanno precisato che Forlani ha raccolto tutti

Il cambio di direzione del governo Rumor e il loro candidato. Ancora sul filo delle indiscrezioni toni vicini alla segreteria di hanno precisato che Forlani ha raccolto tutti

Il cambio di direzione del governo Rumor e il loro candidato. Ancora sul filo delle indiscrezioni toni vicini alla segreteria di hanno precisato che Forlani ha raccolto tutti

Il cambio di direzione del governo Rumor e il loro candidato. Ancora sul filo delle indiscrezioni toni vicini alla segreteria di hanno precisato che Forlani ha raccolto tutti

Il cambio di direzione del governo Rumor e il loro candidato. Ancora sul filo delle indiscrezioni toni vicini alla segreteria di hanno precisato che Forlani ha raccolto tutti

Il cambio di direzione del governo Rumor e il loro candidato. Ancora sul filo delle indiscrezioni toni vicini alla segreteria di hanno precisato che Forlani ha raccolto tutti

ANNUNCI ECONOMICI

RAPPRESENTI E PIAZZISTI (24) - ITALDORICA 00165 Roma - Via Domenico... ANTONI... MAURIZIO FERRARA e SERGIO SEGRE...